

DESIGN in VILLA

Rassegna stampa
a cura di Giuseppe Bettiol

Con il patrocinio di

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane ETS
Secisjje Veneto


VILLEVENETE®
ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE

Legenda.....	p.2
Mensili e settimanali.....	p.8
Quotidiani.....	p.22
Web e portali online.....	p.32

DESIGN in VILLA

LEGENDA

RASSEGNA STAMPA 2026

AGENZIE DI STAMPA

Data	Testata	Titolo
17/03/2026	Ansa	Il design entra in ville e castelli tra Vicenza e Padova: ecco il programma

MENSILI E SETTIMANALI

Data	Testata	Titolo
26/03/2026	Elle	Sette su Sette. Design in Villa
19/03/2026	Corriere delle Alpi Insero WEEKEND	Le Ville e il design. Incontro nel verde
19/03/2026	Mattino di Padova Insero WEEKEND	Le Ville e il design. Incontro nel verde
19/03/2026	Nuova Venezia Insero WEEKEND	Le Ville e il design. Incontro nel verde
19/03/2026	Tribuna di Treviso Insero WEEKEND	Le Ville e il design. Incontro nel verde
01/03/2026	Occhi Magazine	Eventi – Design in Villa

QUOTIDIANI

Data	Testata	Titolo
21/03/2026	Corriere del Veneto ed. Padova e Rovigo	«Design in Villa». Dimore e castelli aperti per tutti
21/03/2026	Corriere del Veneto ed. Treviso e Belluno	«Design in Villa». Dimore e castelli aperti per tutti
21/03/2026	Corriere del Veneto ed. Venezia	«Design in Villa». Dimore e castelli aperti per tutti
21/03/2026	Corriere del Veneto ed. Verona	«Design in Villa». Dimore e castelli aperti per tutti
21/03/2026	Corriere del Veneto ed. Vicenza	«Design in Villa». Dimore e castelli aperti per tutti
21/03/2026	Il Gazzettino Edizione Padova	Ville e palazzi storici aperti per il weekend di Primavera
20/03/2026	Giornale di Vicenza	Il Design entra in ville e castelli
18/03/2026	Il Gazzettino Edizione Nazionale	Il design entra nelle dimore storiche

RASSEGNA STAMPA WEB E PORTALI ONLINE

Data	Testata	Titolo
29/03/2026	Il Giornale di Vicenza	Il design entra in ville e castelli tra Vicenza e Padova: ecco il programma
28/03/2026	NordEst 24	Design in Villa 2026: weekend finale nelle ville del Veneto
28/03/2026	Studio La Città (EN)	Villa Valmarana ai Nani – Bosco (Herbert Hamak)
28/03/2026	Studio La Città	Villa Valmarana ai Nani – Bosco (Herbert Hamak)
28/03/2026	Intaly	Design in Villa 2026: weekend finale tra arte, artigianato e dimore
27/03/2026	VicenzaToday	Cosa fare questo weekend dal 27 al 29 marzo
27/03/2026	Eco Vicentino	Escursioni, laboratori, fiera mercato dell'olivo e Design in Villa: ecco gli eventi del weekend
27/03/2026	NordEst News	Design in Villa 2026: Herbert Hamak nel bosco di Villa Valmarana ai Nani
26/03/2026	Elle	Gli eventi della settimana 26-31 marzo

26/03/2026	InItaly (EN)	Weekend 27-29 marzo 2026: cosa fare a Vicenza e provincia
25/03/2026	VicenzaToday	Design in Villa 2026: tra dimore storiche e design contemporaneo
21/03/2026	Arte.go.it	Design in Villa
21/03/2026	Oltre le Colonne	Design in Villa 2026: il festival del design nelle ville venete
21/03/2026	Occhi.it	Design in Villa
21/03/2026	La Difesa del Popolo	21-22 marzo: seconda edizione del festival Design in Villa
21/03/2026	Comune di Thiene	Design in Villa 2026
20/03/2026	Corriere Nazionale	Design in Villa 2026: il festival apre questo fine settimana nelle ville storiche del Veneto
20/03/2026	Abitare Web	Post fb Design in Villa 2026
20/03/2026	Art in Movimento	Da domani: Design in Villa
20/03/2026	PadovaOggi	Cosa fare questo week end a Padova, 20-21-22 marzo 2026
19/03/2026	Corriere del Veneto	Weekend in Veneto: FAI e ville venete aprono i gioielli del territorio
18/03/2026	Revenews	Design in Villa 2026: dimore storiche del Veneto
18/03/2026	Politicamente Corretto	Design in Villa 2026: festival di Dimore Amiche del Veneto
17/03/2026	PadovaOggi	Festival Design in Villa: visite al Parco di Frassanelle e Villa Rosa, 21-22 marzo 2026
17/03/2026	L'Arena	Festival del Design in Villa in sette dimore storiche del Veneto
17/03/2026	ANSA	Festival del Design in Villa in sette dimore storiche del Veneto
17/03/2026	ANSA Viaggi	Festival del Design in Villa in sette dimore storiche del Veneto
17/03/2026	Alto Adige	Festival del Design in Villa in sette dimore storiche del Veneto
17/03/2026	Il Giornale di Vicenza	Festival del Design in Villa in sette dimore storiche del Veneto

17/03/2026	Relais Santa Corona	L'artista tedesco Herbert Hamak espone le sue opere nel bosco di Villa Valmarana ai Nani
17/03/2026	Ordine Architetti Vicenza	Design in Villa 2026
13/03/2026	Zarabaza	Design in Villa 2026: il festival del design nelle ville venete
10/03/2026	Vicenza Report	Design in Villa: festival di dimore
08/03/2026	Finestre sull'Arte (EN)	Seven historic residences in the Veneto open their doors to design
08/03/2026	Finestre sull'Arte	Design in Villa: in sette dimore storiche del Veneto

Festival del Design in Villa in sette dimore storiche del Veneto

Dal 21 al 29 marzo in sei ville e un castello, aperti al pubblico

orna a marzo 2026 Design in Villa, il festival promosso da Dimore Amiche del Veneto, con il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) e dell' Associazione Ville Venete, che mette in dialogo il patrimonio delle dimore storiche con l'eccellenza del design italiano contemporaneo.

Giunto alla sua seconda edizione, il progetto si svolgerà nei fine settimana del 21-22 e 28-29 marzo, coinvolgendo sei ville e un castello, aperti al pubblico per un'esperienza che intreccia architettura, storia, artigianato e progettazione: Villa Priuli Crisanti, Villa Rosa, Castello di Thiene, Parco Frassanelle, Villa Valmarana ai Nani - Il Bosco, Villa Angarano Bianchi Michiel e Villa da Schio.

Design in Villa nasce con l'obiettivo di creare una connessione autentica tra passato e futuro, facendo incontrare le storie delle famiglie che abitano da generazioni questi luoghi con il lavoro di designer e progettisti contemporanei.

Ogni dimora accoglie uno o più designer, invitati a presentare oggetti, creazioni e percorsi di ricerca in dialogo con gli spazi storici, i materiali e le atmosfere che li caratterizzano. Il filo conduttore del festival è la valorizzazione dell'artigianato italiano, inteso come patrimonio di saperi antichi che il design contemporaneo è chiamato a reinterpretare e rinnovare. Tecniche tradizionali, lavorazioni manuali e conoscenze sedimentate nel tempo trovano nuove forme e nuovi linguaggi grazie alla progettazione, dando vita a oggetti unici o a piccole serie realizzate con attenzione alla materia, al processo e alla qualità. In questo equilibrio tra tradizione e sperimentazione, il designer diventa il tramite capace di trasformare la memoria in progetto. Durante il festival, le dimore si intrecciano alle storie dei designer, che saranno presenti per raccontare il proprio lavoro e incontrare il pubblico durante speciali momenti di "Incontro con i designer".

I designer e gli artisti invitati rappresentano un ampio spettro di pratiche progettuali, accomunate da una forte attenzione alla materia, al gesto e al tempo del fare. Accanto a ricerche che lavorano sul dialogo tra architettura storica e interni contemporanei, il festival ospita designer e studi che indagano il rapporto tra artigianato, progetto e produzione in piccola serie. Un nucleo significativo è dedicato alla sperimentazione sui materiali e al riuso, declinata in forme diverse: dalla ceramica alla gomma recuperata, dai tessuti alle fibre naturali.

Il tema del corpo, della memoria e della trasformazione attraversa invece le ricerche legate alla gioielleria contemporanea e alla pratica artistica.



MENSILI E SETTIMANALI

DESIGN in VILLA

Sette su *Sette*

Dal 26 al 31 marzo mostre di arte e fotografia, festival di cinema, musica classica e fumetti, una rassegna di design in antiche ville e uno spettacolo di danza a scopo benefico.



DESIGN

Domenica 29

Per tutto il weekend la manifestazione *Design in villa* apre tre dimore storiche del Veneto dove ammirare l'eccellenza dell'artigianato italiano. dimoreamiche.delveneto.it

Qui sopra. L'immagine della locandina dello spettacolo benefico alla Scala di Milano: Melissa Hamilton e Brain Maloney danzano nella pièce *Chroma* del coreografo Wayne McGregor. A destra, dall'alto. *America, anni '60*, di Nicola Sansone, in mostra a *Realfoto*, alla Cavallerizza di Brescia, all'interno di *Brescia Photo Fair*. *Tronik, accendigas*, di Claudio Papa, opera esposta a *Design in villa*.



Il Parco Frassanelle, con la sua villa, in un'immagine aerea. DAL GIOIELLO CALE. Appuntamento domenica alle 15

Le Ville e il design incontro nel verde

Un festival diffuso nelle dimore storiche incrocia bellezza e creatività
Visite guidate, incontri con artisti e progettisti, itinerari culturali

AVIANI / PAGINA IVEV

GIOVEDÌ 19 MARZO

ilNordEst.Weekend



Ville e castelli

L'incontro inatteso tra design e storia

Le antiche dimore venete aprono le porte ad architetti e artisti contemporanei. Nel menu incontri e lezioni con i creativi. In Fvg visite guidate ai tesori dei manieri

Lucia Aviani

Ville e castelli, che passione. Tra giardini all'italiana, mura imponenti, saloni delle feste e porte intarsiate, travi a vista, soffitti affrescati e chi più ne ha più ne metta, ci si può perdere in impagabili viaggi della mente: basta varcare ponti levatoi e portoni d'accesso e tutto poi va da sé, sull'onda dell'emozione accesa da continui incanti e colpi di scena. E se sempre e comunque, dunque, un tour dedicato è garanzia di appagamento, quando arrivano occasioni come "Design in Villa" la palla va presa al balzo: due piccioni con una fava, perché alla suggestione dei luoghi - nello specifico, quest'anno, sette - si unisce quella del design contemporaneo d'eccellenza, in un connubio tanto particolare quanto accattivante.

Promosso da "Dimore Amiche del Veneto", questo parti-

La cinquecentesca Villa Priuli Crisanti, incorniciata dai Colli Berici e attribuita all'architetto Vincenzo Scamozzi, avrà come ospite il designer vicentino Carlo Dal Bianco. A Thiene arriverà il ceramista Robi Renzi



Da sinistra Villa Priuli Crisanti, sculture di Herbert Hamak - Studio la Città, il castello di Thiene, villa Angarano Bianchi Michiel e il borgo di Strassoldo

colarissimo festival alla seconda edizione - in calendario per il 21 e 22 marzo e per il weekend successivo - mette in dialogo le epopee di nobili famiglie e l'arte delle loro sontuose residenze con i vertici del design italiano dei giorni nostri, appunto, gettando un ponte tra passato e contemporaneità. Ogni appuntamento prevede anche un incontro con il designer, a

ingresso gratuito ma con prenotazione obbligatoria (tutte le info sul sito di "Dimore Amiche del Veneto"); per l'accesso ai siti, invece, il costo dei biglietti spazia dai 6 ai 10 euro.

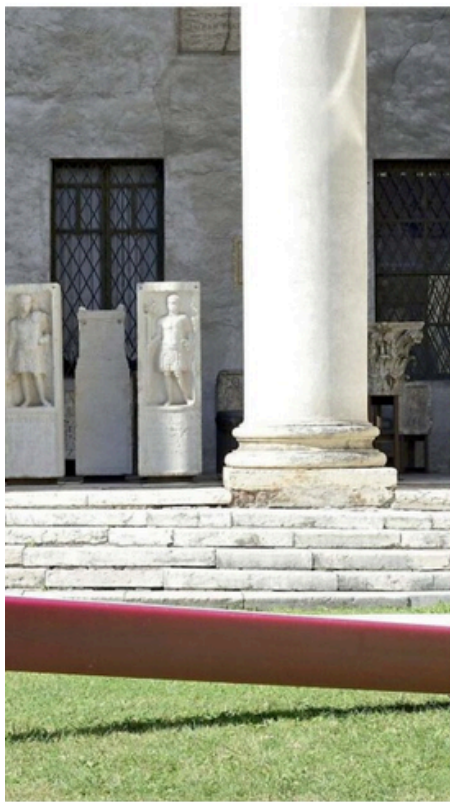
La manifestazione, che per inciso rappresenta anche un'opportunità di formazione per gli architetti iscritti all'ordine, si aprirà quindi in questo fine settimana, per

poi proseguire nel seguente. Nella prima "sessione" fra le protagoniste ci sarà anzitutto (dalle 10 alle 18) la cinquecentesca Villa Priuli Crisanti, che si staglia a Val Liona, incorniciata dai Colli Berici: attribuita all'architetto Vincenzo Scamozzi, avrà come ospite l'architetto e designer vicentino Carlo Dal Bianco. Lo si potrà ascoltare sabato, alle 11. A Villa Rosa, sui Colli Eu-

ganei, si coglierà invece l'estro di Craafs, Letizia Donati Studio, Gianluca Maver, ZpStudio e ivdesign: il faccia a faccia, nel caso, è in scaletta per le 15, sempre di sabato.

Nel castello di Thiene arriverà Robi Renzi, architetto e ceramista (vis-à-vis alle 11 di domenica), a Parco Prassanella, sui Colli Euganei, ci saranno Alberta Vita, Giulia Rinaldi e Maria Novella Papafava.





va dei Carraresi, che si confronteranno con il pubblico domenica alle 15.

Il secondo weekend spalancherà le porte di villa Valmanara ai Nani (a Vicenza), dov'è prevista anche la partecipazione speciale di Herbert Hamak (Studio la Città), le cui sculture, caratterizzate da un uso poetico della resina e da una profonda ricerca sulla luce, dialogano in modo intenso e naturale con il

paesaggio del bosco. Atteso inoltre il designer e artista transmediale Matteo Gibic, che presenterà il progetto "Lakapolesis" (l'incontro è in programma per sabato 28, alle 11). A Villa Angarano Bianchi Michiel, che sorge a nord di Bassano del Grappa, sulla riva del Brenta, i riflettori saranno puntati sulle creazioni di Cristina Busnelli, Claudio Papa e Carola Solcia, jewellery designer (chiac-



chierata alle 15, sempre il 28 marzo), mentre Villa da Schio, a Longare (Vicenza), accoglierà Patrizia Bertolini e Raffaella Brunzini: si potrà dialogare con loro alle 11 di domenica 29 marzo.

Nello stesso fine settimana, quello del 28 e 29 marzo, il Friuli Venezia Giulia sventaglierà il suo ricco patrimonio castellano. Torna infatti, in sessione primaverile, l'amato appuntamento con i

"Castelli aperti" che, grazie all'impegno del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia, permetterà di varcare soglie abitualmente inaccessibili al pubblico. Diciannove i manieri da scoprire o riscoprire, lungo un itinerario che dalle colline si spinge fino al mare, in una carrellata fra architetture medievali e atmosfere rinascimentali, accompagnata da scorci pa-

A Villa Angarano Bianchi Michiel, a nord di Bassano del Grappa, sulla riva del Brenta, riflettori puntati sui gioielli

Diciannove i complessi medievali e rinascimentali che accoglieranno i visitatori tra Friuli, Isontino e Muggia



noramici di forte suggestione.

In provincia di Udine si potranno visitare i castelli di Aiello, Ahrensperg (Pulfero), la Casaforte di Bergum (Remanzacco), la Tenuta di Monastero - Villa Ritter de Záhony (Aquileia), i castelli di Strassoldo di Sotto e di Sopra, di Flambruzzo, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano (sarà visitabile l'ala ovest), Arcano; completano l'elenco Palazzo Romano (a Case di Manzano), la Casaforte La Brunelde (Fagagna), il castello di Villalta e palazzo Steffaneo Roncato, a Crauglio. Il Pordenonese presenterà il castello di Cordovado e palazzo Panigal Ovio, mentre la provincia di Gorizia offrirà l'apertura della rocca di Monfalcone e del castello di San Floriano. Nei dintorni di Trieste, infine, ecco il castello di Muggia, in affaccio sul mare.

Accompagnati dai proprietari dei siti o da guide profes-

sioniste, i visitatori potranno addentrarsi nelle sale e aggirarsi nei giardini di questi contesti spettacolari, cogliendo dettagli architettonici e stilistici, ascoltando la storia dei manieri e racconti legati ai loro nobili abitanti. In alcuni dei complessi che parteciperanno alla rassegna verranno anche proposte iniziative collaterali, che spazieranno da spettacoli a rievocazioni storiche, fino ad esposizioni di artigianato, laboratori dedicati ai ragazzi, concerti, presentazioni di libri.

Le visite si svolgeranno con cadenza oraria, in entrambe le giornate (alcune di more, però, saranno accessibili solo domenica); sul sito www.consorziocastelli.it il programma completo, con tutti i dettagli. Il costo dei biglietti spazierà dai 7 ai 10 euro, a seconda della struttura e delle attività proposte; prezzo ridotto per i bambini dai 7 ai 12 anni, ingresso gratuito fino ai 6.—



Il Parco Frassanella, con la sua villa, in un'immagine aerea. DAL GIOVEDÌ OGGI. Appuntamento domenica alle 15

Le Ville e il design incontro nel verde

Un festival diffuso nelle dimore storiche incrocia bellezza e creatività
Visite guidate, incontri con artisti e progettisti, itinerari culturali

AVIANI / PAGINAIVEV

GIOVEDÌ 19 MARZO

ilNordEst.Weekend

Imperdibile



Ville e castelli

L'incontro inatteso tra design e storia

Le antiche dimore venete aprono le porte ad architetti e artisti contemporanei. Nel menu incontri e lezioni con i creativi. In Fvg visite guidate ai tesori dei manieri

Lucia Aviani

Ville e castelli, che passione. Tra giardini all'italiana, mura imponenti, saloni delle feste e porte intarsiate, travi a vista, soffitti affrescati e chi più ne ha più ne metta, ci si può perdere in impagabili viaggi della mente: basta varcare ponti levatoi e portoni d'accesso e tutto poi va da sé, sull'onda dell'emozione accesa da continui incanti e colpi di scena. E se sempre e comunque, dunque, un tour dedicato è garanzia di appagamento, quando arrivano occasioni come "Design in Villa" la palla va presa al balzo: due piccioni con una fava, perché alla suggestione dei luoghi - nello specifico, quest'anno, sette - si unisce quella del design contemporaneo d'eccellenza, in un connubio tanto particolare quanto accattivante.

Promosso da "Dimore Amiche del Veneto", questo parti-

La cinquecentesca Villa Priuli Crisanti, incorniciata dai Colli Berici e attribuita all'architetto Vincenzo Scamozzi, avrà come ospite il designer vicentino Carlo Dal Bianco. A Thiene arriverà il ceramista Robi Renzi



Da sinistra Villa Priuli Crisanti, sculture di Herbert Hamak - Studio la Città, il castello di Thiene, villa Angarano Bianchi Michiel e il borgo di Strassoldo

colarissimo festival alla seconda edizione - in calendario per il 21 e 22 marzo e per il weekend successivo - mette in dialogo le epopee di nobili famiglie e l'arte delle loro sontuose residenze con i vertici del design italiano dei giorni nostri, appunto, gettando un ponte tra passato e contemporaneità. Ogni appuntamento prevede anche un incontro con il designer, a

ingresso gratuito ma con prenotazione obbligatoria (tutte le info sul sito di "Dimore Amiche del Veneto"); per l'accesso ai siti, invece, il costo dei biglietti spazia dai 6 ai 10 euro.

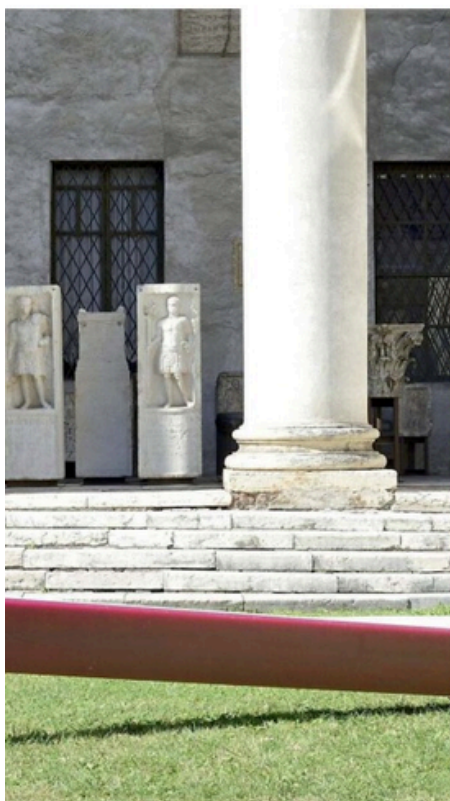
La manifestazione, che per inciso rappresenta anche un'opportunità di formazione per gli architetti iscritti all'ordine, si aprirà quindi in questo fine settimana, per

poi proseguire nel seguente. Nella prima "sessione" fra le protagoniste ci sarà anzitutto (dalle 10 alle 18) la cinquecentesca Villa Priuli Crisanti, che si staglia a Val Liona, incorniciata dai Colli Berici: attribuita all'architetto Vincenzo Scamozzi, avrà come ospite l'architetto e designer vicentino Carlo Dal Bianco. Lo si potrà ascoltare sabato, alle 11. A Villa Rosa, sui Colli Eu-

ganei, si coglierà invece l'estro di Craafs, Letizia Donati Studio, Gianluca Maver, Zp-Studio e ivdesign: il faccia a faccia, nel caso, è in scaletta per le 15, sempre di sabato.

Nel castello di Thiene arriverà Robi Renzi, architetto e ceramista (vis-à-vis alle 11 di domenica), a Parco Prassanella, sui Colli Euganei, ci saranno Alberta Vita, Giulia Rinaldi e Maria Novella Papafava.





va dei Carraresi, che si confronteranno con il pubblico domenica alle 15.

Il secondo weekend spalancherà le porte di villa Valmanara ai Nani (a Vicenza), dov'è prevista anche la partecipazione speciale di Herbert Hamak (Studio la Città), le cui sculture, caratterizzate da un uso poetico della resina e da una profonda ricerca sulla luce, dialogano in modo intenso e naturale con il

paesaggio del bosco. Atteso inoltre il designer e artista transmediale Matteo Gibic, che presenterà il progetto "Lakapolesis" (l'incontro è in programma per sabato 28, alle 11). A Villa Angarano Bianchi Michiel, che sorge a nord di Bassano del Grappa, sulla riva del Brenta, i riflettori saranno puntati sulle creazioni di Cristina Busnelli, Claudio Papa e Carola Solcia, jewellery designer (chiac-



chierata alle 15, sempre il 28 marzo), mentre Villa da Schio, a Longare (Vicenza), accoglierà Patrizia Bertolini e Raffaella Brunzini: si potrà dialogare con loro alle 11 di domenica 29 marzo.

Nello stesso fine settimana, quello del 28 e 29 marzo, il Friuli Venezia Giulia sventaglierà il suo ricco patrimonio castellano. Torna infatti, in sessione primaverile, l'amato appuntamento con i

"Castelli aperti" che, grazie all'impegno del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia, permetterà di varcare soglie abitualmente inaccessibili al pubblico. Diciannove i manieri da scoprire o riscoprire, lungo un itinerario che dalle colline si spinge fino al mare, in una carrellata fra architetture medievali e atmosfere rinascimentali, accompagnata da scorci pa-

A Villa Angarano Bianchi Michiel, a nord di Bassano del Grappa, sulla riva del Brenta, riflettori puntati sui gioielli

Diciannove i complessi medievali e rinascimentali che accoglieranno i visitatori tra Friuli, Isontino e Muggia



noramici di forte suggestione.

In provincia di Udine si potranno visitare i castelli di Aiello, Ahrensperg (Pulfero), la Casaforte di Bergum (Remanzacco), la Tenuta di Monastero - Villa Ritter de Záhony (Aquileia), i castelli di Strassoldo di Sotto e di Sopra, di Flambruzzo, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano (sarà visitabile l'ala ovest), Arcano; completano l'elenco Palazzo Romano (a Case di Manzano), la Casaforte La Brunelde (Fagagna), il castello di Villalta e palazzo Steffaneo Roncato, a Crauglio. Il Pordenonese presenterà il castello di Cordovado e palazzo Panigal Ovio, mentre la provincia di Gorizia offrirà l'apertura della rocca di Monfalcone e del castello di San Floriano. Nei dintorni di Trieste, infine, ecco il castello di Muggia, in affaccio sul mare.

Accompagnati dai proprietari dei siti o da guide profes-

sioniste, i visitatori potranno addentrarsi nelle sale e aggirarsi nei giardini di questi contesti spettacolari, cogliendo dettagli architettonici e stilistici, ascoltando la storia dei manieri e racconti legati ai loro nobili abitanti. In alcuni dei complessi che parteciperanno alla rassegna verranno anche proposte iniziative collaterali, che spazieranno da spettacoli a rievocazioni storiche, fino ad esposizioni di artigianato, laboratori dedicati ai ragazzi, concerti, presentazioni di libri.

Le visite si svolgeranno con cadenza oraria, in entrambe le giornate (alcune di more, però, saranno accessibili solo domenica); sul sito www.consorziocastelli.it il programma completo, con tutti i dettagli. Il costo dei biglietti spazierà dai 7 ai 10 euro, a seconda della struttura e delle attività proposte; prezzo ridotto per i bambini dai 7 ai 12 anni, ingresso gratuito fino ai 6.—



Il Parco Frassanelle, con la sua villa, in un'immagine aerea. DAL GIOULFFICALE. Appuntamento domenica alle 15

Le Ville e il design incontro nel verde

Un festival diffuso nelle dimore storiche incrocia bellezza e creatività
Visite guidate, incontri con artisti e progettisti, itinerari culturali

AVIANI / PAGINAIVEV

GIOVEDÌ 19 MARZO

ilNordEst.Weekend



Ville e castelli

L'incontro inatteso tra design e storia

Le antiche dimore venete aprono le porte ad architetti e artisti contemporanei. Nel menu incontri e lezioni con i creativi. In Fvg visite guidate ai tesori dei manieri

Lucia Aviani

Ville e castelli, che passione. Tra giardini all'italiana, mura imponenti, saloni delle feste e porte intarsiate, travi a vista, soffitti affrescati e chi più ne ha più ne metta, ci si può perdere in impagabili viaggi della mente: basta varcare ponti levatoi e portoni d'accesso e tutto poi va da sé, sull'onda dell'emozione accesa da continui incanti e colpi di scena. E se sempre e comunque, dunque, un tour dedicato è garanzia di appagamento, quando arrivano occasioni come "Design in Villa" la palla va presa al balzo: due piccioni con una fava, perché alla suggestione dei luoghi - nello specifico, quest'anno, sette - si unisce quella del design contemporaneo d'eccellenza, in un connubio tanto particolare quanto accattivante.

Promosso da "Dimore Amiche del Veneto", questo parti-

La cinquecentesca Villa Priuli Crisanti, incorniciata dai Colli Berici e attribuita all'architetto Vincenzo Scamozzi, avrà come ospite il designer vicentino Carlo Dal Bianco. A Thiene arriverà il ceramista Robi Renzi



Da sinistra Villa Priuli Crisanti, sculture di Herbert Hamak - Studio la Città, il castello di Thiene, villa Angarano Bianchi Michiel e il borgo di Strassoldo

colarissimo festival alla seconda edizione - in calendario per il 21 e 22 marzo e per il weekend successivo - mette in dialogo le epopee di nobili famiglie e l'arte delle loro sontuose residenze con i vertici del design italiano dei giorni nostri, appunto, gettando un ponte tra passato e contemporaneità. Ogni appuntamento prevede anche un incontro con il designer, a

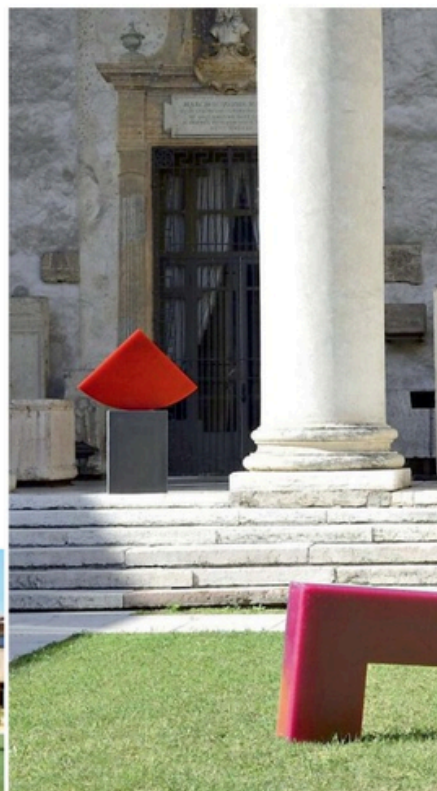
ingresso gratuito ma con prenotazione obbligatoria (tutte le info sul sito di "Dimore Amiche del Veneto"); per l'accesso ai siti, invece, il costo dei biglietti spazia dai 6 ai 10 euro.

La manifestazione, che per inciso rappresenta anche un'opportunità di formazione per gli architetti iscritti all'ordine, si aprirà quindi in questo fine settimana, per

poi proseguire nel seguente. Nella prima "sessione" fra le protagoniste ci sarà anzitutto (dalle 10 alle 18) la cinquecentesca Villa Priuli Crisanti, che si staglia a Val Liona, incorniciata dai Colli Berici: attribuita all'architetto Vincenzo Scamozzi, avrà come ospite l'architetto e designer vicentino Carlo Dal Bianco. Lo si potrà ascoltare sabato, alle 11. A Villa Rosa, sui Colli Eu-

ganei, si coglierà invece l'estro di Craafs, Letizia Donati Studio, Gianluca Maver, ZpStudio e ivdesign: il faccia a faccia, nel caso, è in scaletta per le 15, sempre di sabato.

Nel castello di Thiene arriverà Robi Renzi, architetto e ceramista (vis-à-vis alle 11 di domenica), a Parco Prassanella, sui Colli Euganei, ci saranno Alberta Vita, Giulia Rinaldi e Maria Novella Papafan-





va dei Carraresi, che si confronteranno con il pubblico domenica alle 15.

Il secondo weekend spalancherà le porte di villa Valmanara ai Nani (a Vicenza), dov'è prevista anche la partecipazione speciale di Herbert Hamak (Studio la Città), le cui sculture, caratterizzate da un uso poetico della resina e da una profonda ricerca sulla luce, dialogano in modo intenso e naturale con il

paesaggio del bosco. Atteso inoltre il designer e artista transmediale Matteo Gibic, che presenterà il progetto "Lakapolesis" (l'incontro è in programma per sabato 28, alle 11). A Villa Angarano Bianchi Michiel, che sorge a nord di Bassano del Grappa, sulla riva del Brenta, i riflettori saranno puntati sulle creazioni di Cristina Busnelli, Claudio Papa e Carola Solcia, jewellery designer (chiac-



chierata alle 15, sempre il 28 marzo), mentre Villa da Schio, a Longare (Vicenza), accoglierà Patrizia Bertolini e Raffaella Brunzini: si potrà dialogare con loro alle 11 di domenica 29 marzo.

Nello stesso fine settimana, quello del 28 e 29 marzo, il Friuli Venezia Giulia sventaglierà il suo ricco patrimonio castellano. Torna infatti, in sessione primaverile, l'amato appuntamento con i

"Castelli aperti" che, grazie all'impegno del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia, permetterà di varcare soglie abitualmente inaccessibili al pubblico. Diciannove i manieri da scoprire o riscoprire, lungo un itinerario che dalle colline si spinge fino al mare, in una carrellata fra architetture medievali e atmosfere rinascimentali, accompagnata da scorci pa-

A Villa Angarano Bianchi Michiel, a nord di Bassano del Grappa, sulla riva del Brenta, riflettori puntati sui gioielli

Diciannove i complessi medievali e rinascimentali che accoglieranno i visitatori tra Friuli, Isontino e Muggia



noramici di forte suggestione.

In provincia di Udine si potranno visitare i castelli di Aiello, Ahrensperg (Pulfero), la Casaforte di Bergum (Remanzacco), la Tenuta di Monastero - Villa Ritter de Záhony (Aquileia), i castelli di Strassoldo di Sotto e di Sopra, di Flambruzzo, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano (sarà visitabile l'ala ovest), Arcano; completano l'elenco Palazzo Romano (a Case di Manzano), la Casaforte La Brunelde (Fagagna), il castello di Villalta e palazzo Steffaneo Roncato, a Crauglio. Il Pordenonese presenterà il castello di Cordovado e palazzo Panigal Ovio, mentre la provincia di Gorizia offrirà l'apertura della rocca di Monfalcone e del castello di San Floriano. Nei dintorni di Trieste, infine, ecco il castello di Muggia, in affaccio sul mare.

Accompagnati dai proprietari dei siti o da guide profes-

sioniste, i visitatori potranno addentrarsi nelle sale e aggirarsi nei giardini di questi contesti spettacolari, cogliendo dettagli architettonici e stilistici, ascoltando la storia dei manieri e racconti legati ai loro nobili abitanti. In alcuni dei complessi che parteciperanno alla rassegna verranno anche proposte iniziative collaterali, che spazieranno da spettacoli a rievocazioni storiche, fino ad esposizioni di artigianato, laboratori dedicati ai ragazzi, concerti, presentazioni di libri.

Le visite si svolgeranno con cadenza oraria, in entrambe le giornate (alcune di more, però, saranno accessibili solo domenica); sul sito www.consorziocastelli.it il programma completo, con tutti i dettagli. Il costo dei biglietti spazierà dai 7 ai 10 euro, a seconda della struttura e delle attività proposte; prezzo ridotto per i bambini dai 7 ai 12 anni, ingresso gratuito fino ai 6.—



Il Parco Frassanelle, con la sua villa, in un'immagine aerea. DAL GIOULFFICALE. Appuntamento domenica alle 15

Le Ville e il design incontro nel verde

Un festival diffuso nelle dimore storiche incrocia bellezza e creatività
Visite guidate, incontri con artisti e progettisti, itinerari culturali

AVIANI / PAGINAIVEV

GIOVEDÌ 19 MARZO

ilNordEst.Weekend

Imperdibile



Ville e castelli

L'incontro inatteso tra design e storia

Le antiche dimore venete aprono le porte ad architetti e artisti contemporanei. Nel menu incontri e lezioni con i creativi. In Fvg visite guidate ai tesori dei manieri

Lucia Aviani

Ville e castelli, che passione. Tra giardini all'italiana, mura imponenti, saloni delle feste e porte intarsiate, travi a vista, soffitti affrescati e chi più ne ha più ne metta, ci si può perdere in impagabili viaggi della mente: basta varcare ponti levatoi e portoni d'accesso e tutto poi va da sé, sull'onda dell'emozione accesa da continui incanti e colpi di scena. E se sempre e comunque, dunque, un tour dedicato è garanzia di appagamento, quando arrivano occasioni come "Design in Villa" la palla va presa al balzo: due piccioni con una fava, perché alla suggestione dei luoghi - nello specifico, quest'anno, sette - si unisce quella del design contemporaneo d'eccellenza, in un connubio tanto particolare quanto accattivante.

Promosso da "Dimore Amiche del Veneto", questo parti-

La cinquecentesca Villa Priuli Crisanti, incorniciata dai Colli Berici e attribuita all'architetto Vincenzo Scamozzi, avrà come ospite il designer vicentino Carlo Dal Bianco. A Thiene arriverà il ceramista Robi Renzi



Da sinistra Villa Priuli Crisanti, sculture di Herbert Hamak - Studio la Città, il castello di Thiene, villa Angarano Bianchi Michiel e il borgo di Strassoldo

colarissimo festival alla seconda edizione - in calendario per il 21 e 22 marzo e per il weekend successivo - mette in dialogo le epopee di nobili famiglie e l'arte delle loro sontuose residenze con i vertici del design italiano dei giorni nostri, appunto, gettando un ponte tra passato e contemporaneità. Ogni appuntamento prevede anche un incontro con il designer, a

ingresso gratuito ma con prenotazione obbligatoria (tutte le info sul sito di "Dimore Amiche del Veneto"); per l'accesso ai siti, invece, il costo dei biglietti spazia dai 6 ai 10 euro.

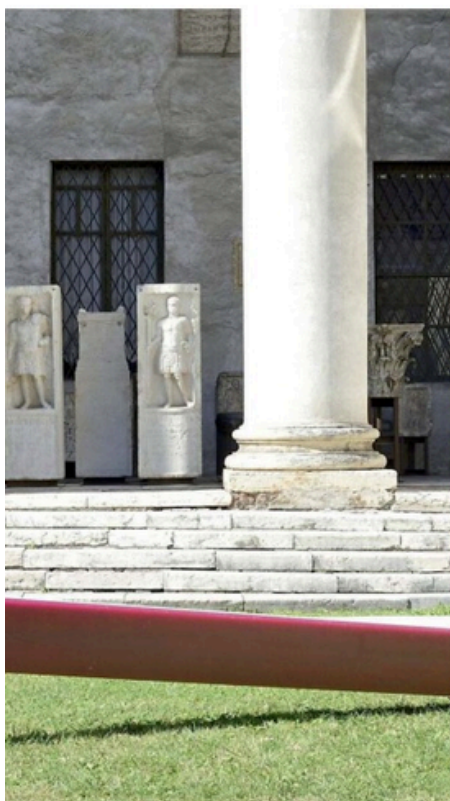
La manifestazione, che per inciso rappresenta anche un'opportunità di formazione per gli architetti iscritti all'ordine, si aprirà quindi in questo fine settimana, per

poi proseguire nel seguente. Nella prima "sessione" fra le protagoniste ci sarà anzitutto (dalle 10 alle 18) la cinquecentesca Villa Priuli Crisanti, che si staglia a Val Liona, incorniciata dai Colli Berici: attribuita all'architetto Vincenzo Scamozzi, avrà come ospite l'architetto e designer vicentino Carlo Dal Bianco. Lo si potrà ascoltare sabato, alle 11. A Villa Rosa, sui Colli Eu-

ganei, si coglierà invece l'estro di Craafs, Letizia Donati Studio, Gianluca Maver, ZpStudio e ivdesign: il faccia a faccia, nel caso, è in scaletta per le 15, sempre di sabato.

Nel castello di Thiene arriverà Robi Renzi, architetto e ceramista (vis-à-vis alle 11 di domenica), a Parco Prassanelle, sui Colli Euganei, ci saranno Alberta Vita, Giulia Rinaldi e Maria Novella Papafano.





va dei Carraresi, che si confronteranno con il pubblico domenica alle 15.

Il secondo weekend spalancherà le porte di villa Valmanara ai Nani (a Vicenza), dov'è prevista anche la partecipazione speciale di Herbert Hamak (Studio la Città), le cui sculture, caratterizzate da un uso poetico della resina e da una profonda ricerca sulla luce, dialogano in modo intenso e naturale con il

paesaggio del bosco. Atteso inoltre il designer e artista transmediale Matteo Gibic, che presenterà il progetto "Lakapolesis" (l'incontro è in programma per sabato 28, alle 11). A Villa Angarano Bianchi Michiel, che sorge a nord di Bassano del Grappa, sulla riva del Brenta, i riflettori saranno puntati sulle creazioni di Cristina Busnelli, Claudio Papa e Carola Solcia, jewellery designer (chiac-



chierata alle 15, sempre il 28 marzo), mentre Villa da Schio, a Longare (Vicenza), accoglierà Patrizia Bertolini e Raffaella Brunzini: si potrà dialogare con loro alle 11 di domenica 29 marzo.

Nello stesso fine settimana, quello del 28 e 29 marzo, il Friuli Venezia Giulia sventaglierà il suo ricco patrimonio castellano. Torna infatti, in sessione primaverale, l'amato appuntamento con i

"Castelli aperti" che, grazie all'impegno del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia, permetterà di varcare soglie abitualmente inaccessibili al pubblico. Diciannove i manieri da scoprire o riscoprire, lungo un itinerario che dalle colline si spinge fino al mare, in una carrellata fra architetture medievali e atmosfere rinascimentali, accompagnata da scorci pa-

A Villa Angarano Bianchi Michiel, a nord di Bassano del Grappa, sulla riva del Brenta, riflettori puntati sui gioielli

Diciannove i complessi medievali e rinascimentali che accoglieranno i visitatori tra Friuli, Isontino e Muggia



noramici di forte suggestione.

In provincia di Udine si potranno visitare i castelli di Aiello, Ahrensperg (Pulfero), la Casaforte di Bergum (Remanzacco), la Tenuta di Monastero - Villa Ritter de Záhony (Aquileia), i castelli di Strassoldo di Sotto e di Sopra, di Flambruzzo, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano (sarà visitabile l'ala ovest), Arcano; completano l'elenco Palazzo Romano (a Case di Manzano), la Casaforte La Brunelde (Fagagna), il castello di Villalta e palazzo Steffaneo Roncato, a Crauglio. Il Pordenonese presenterà il castello di Cordovado e palazzo Panigal Ovio, mentre la provincia di Gorizia offrirà l'apertura della rocca di Monfalcone e del castello di San Floriano. Nei dintorni di Trieste, infine, ecco il castello di Muggia, in affaccio sul mare.

Accompagnati dai proprietari dei siti o da guide profes-

sioniste, i visitatori potranno addentrarsi nelle sale e aggirarsi nei giardini di questi contesti spettacolari, cogliendo dettagli architettonici e stilistici, ascoltando la storia dei manieri e racconti legati ai loro nobili abitanti. In alcuni dei complessi che parteciperanno alla rassegna verranno anche proposte iniziative collaterali, che spazieranno da spettacoli a rievocazioni storiche, fino ad esposizioni di artigianato, laboratori dedicati ai ragazzi, concerti, presentazioni di libri.

Le visite si svolgeranno con cadenza oraria, in entrambe le giornate (alcune di more, però, saranno accessibili solo domenica); sul sito www.consorziocastelli.it il programma completo, con tutti i dettagli. Il costo dei biglietti spazierà dai 7 ai 10 euro, a seconda della struttura e delle attività proposte; prezzo ridotto per i bambini dai 7 ai 12 anni, ingresso gratuito fino ai 6.—

OCCHI[®] EVENTI

SABATO 28 MARZO

■ Bassano del Grappa, Villa Angarano Bianchi Michiel, In giornata **CULTURA**

Design in Villa Per due weekend esclusivi, le dimore storiche del Veneto aprono le loro porte a Design in Villa trasformando le residenze d'epoca in scenari d'eccezione per nuove visioni creative. Ingresso € 10,00 orario 10.00-18.00



QUOTIDIANI

DESIGN in VILLA



La rassegna

«Design in Villa», dimore e castelli aperti a tutti

Il design contemporaneo in dialogo con la Ville Venete. È questa la mission di «Design in Villa», festival di Dimore Amiche del Veneto, che, nei fine settimana da oggi al 29 marzo, coinvolgerà sei ville e un castello aperti al pubblico per un'esperienza tra architettura, storia, artigianato (www.dimoreamicheedelveneto.it). Il filo conduttore del festival sarà la valorizzazione dell'artigianato italiano, inteso come patrimonio di saperi antichi che il design contemporaneo è chiamato rinnovare. In questo primo fine settimana saranno coinvolte Villa Rose a Tramonte, Padova, con gli oggetti creati da Ivdesign, il Parco Frassanelle, a Rovolon nel Padovano, dove si riuniranno le ricerche di Alberta Vita, Giulia Rinaldi e Maria Novella Papafava dei Carraresi, Villa Priuli Crisanti a Val Liona, Vicenza, che ospiterà il designer Carlo Dal Bianco, e il Castello di Thiene, Vicenza, dove si ammireranno le opere di Robi Renzi.



La rassegna

«Design in Villa», dimore e castelli aperti a tutti

Il design contemporaneo in dialogo con la Ville Venete. È questa la mission di «Design in Villa», festival di Dimore Amiche del Veneto, che, nei fine settimana da oggi al 29 marzo, coinvolgerà sei ville e un castello aperti al pubblico per un'esperienza tra architettura, storia, artigianato (www.dimoreamicheodelveneto.it). Il filo conduttore del festival sarà la valorizzazione dell'artigianato italiano, inteso come patrimonio di saperi antichi che il design contemporaneo è chiamato rinnovare. In questo primo fine settimana saranno coinvolte Villa Rose a Tramonte, Padova, con gli oggetti creati da Ivdesign, il Parco Frassanelle, a Rovolon nel Padovano, dove si riuniranno le ricerche di Alberta Vita, Giulia Rinaldi e Maria Novella Papafava dei Carraresi, Villa Priuli Crisanti a Val Liona, Vicenza, che ospiterà il designer Carlo Dal Bianco, e il Castello di Thiene, Vicenza, dove si ammireranno le opere di Robi Renzi.



La rassegna

«Design in Villa», dimore e castelli aperti a tutti

Il design contemporaneo in dialogo con la Ville Venete. È questa la mission di «Design in Villa», festival di Dimore Amiche del Veneto, che, nei fine settimana da oggi al 29 marzo, coinvolgerà sei ville e un castello aperti al pubblico per un'esperienza tra architettura, storia, artigianato (www.dimoreamicheidelveneto.it). Il filo conduttore del festival sarà la valorizzazione dell'artigianato italiano, inteso come patrimonio di saperi antichi che il design contemporaneo è chiamato rinnovare. In questo primo fine settimana saranno coinvolte Villa Rose a Tramonte, Padova, con gli oggetti creati da Ivdesign, il Parco Frassanelle, a Rovolon nel Padovano, dove si riuniranno le ricerche di Alberta Vita, Giulia Rinaldi e Maria Novella Papafava dei Carraresi, Villa Priuli Crisanti a Val Liona, Vicenza, che ospiterà il designer Carlo Dal Bianco, e il Castello di Thiene, Vicenza, dove si ammireranno le opere di Robi Renzi.



La rassegna

«Design in Villa», dimore e castelli aperti a tutti

Il design contemporaneo in dialogo con la Ville Venete. È questa la mission di «Design in Villa», festival di Dimore Amiche del Veneto, che, nei fine settimana da oggi al 29 marzo, coinvolgerà sei ville e un castello aperti al pubblico per un'esperienza tra architettura, storia, artigianato (www.dimoreamicheidelveneto.it). Il filo conduttore del festival sarà la valorizzazione dell'artigianato italiano, inteso come patrimonio di saperi antichi che il design contemporaneo è chiamato rinnovare. In questo primo fine settimana saranno coinvolte Villa Rose a Tramonte, Padova, con gli oggetti creati da Ivdesign, il Parco Frassanelle, a Rovolon nel Padovano, dove si riuniranno le ricerche di Alberta Vita, Giulia Rinaldi e Maria Novella Papafava dei Carraresi, Villa Priuli Crisanti a Val Liona, Vicenza, che ospiterà il designer Carlo Dal Bianco, e il Castello di Thiene, Vicenza, dove si ammireranno le opere di Robi Renzi.



La rassegna

«Design in Villa», dimore e castelli aperti a tutti

Il design contemporaneo in dialogo con la Ville Venete. È questa la mission di «Design in Villa», festival di Dimore Amiche del Veneto, che, nei fine settimana da oggi al 29 marzo, coinvolgerà sei ville e un castello aperti al pubblico per un'esperienza tra architettura, storia, artigianato (www.dimoreamicheidelveneto.it). Il filo conduttore del festival sarà la valorizzazione dell'artigianato italiano, inteso come patrimonio di saperi antichi che il design contemporaneo è chiamato rinnovare. In questo primo fine settimana saranno coinvolte Villa Rose a Tramonte, Padova, con gli oggetti creati da Ivdesign, il Parco Frassanelle, a Rovolon nel Padovano, dove si riuniranno le ricerche di Alberta Vita, Giulia Rinaldi e Maria Novella Papafava dei Carraresi, Villa Priuli Crisanti a Val Liona, Vicenza, che ospiterà il designer Carlo Dal Bianco, e il Castello di Thiene, Vicenza, dove si ammireranno le opere di Robi Renzi.

Al Castello di San Martino della Vaneza a Cervarese Santa Croce si potrà salire sulla Torre millenaria mentre a Monselice un tuffo nel Cinquecento a Villa Emo "La Rivella" con il suo giardino all'italiana

Ville e palazzi storici aperti per il weekend di primavera

GLI APPUNTAMENTI

È arrivata finalmente la stagione delle gite domenicali o del week end fuori porta. Questo fine settimana sarà ideale per trovare tante occasioni per conoscere il ricco patrimonio

della provincia, partendo dalle proposte dell'atteso appuntamento delle "Giornate Fai di Primavera" che aprirà le porte, a contributo libero, di palazzi storici talvolta fuori dai circuiti dell'overtourism. Si parte da Padova con il Complesso del Torresino con la Chiesa della Ma-

donna Addolorata e l'Oratorio di San Bovo, Palazzo Zaeco (o degli Armeni) su Prato della Valle e in via eccezionale Palazzo delle Debite affacciato su piazza delle Erbe chiuso dagli anni Novanta, progettato da Camillo Boito in cui è prevista alle 14.30 una visita accompagnata

dal professor Guido Vittorio Zucconi dell'Università Iuav di Venezia. E ancora si potrà entrare all'ex ospedale psichiatrico ai piedi dei Colli e alla Corte Benedettina di Legnaro, al museo di Medicina Veterinaria e alla Villa dei vescovi a Luvigliano di Torreglia. Fuori dal circuito Fai invece a Villa Molin alla Mandria (aperta al pubblico dalle 14.30 alle 17.30), a partire dalle ore 15 di domani, l'erborista Matteo Zampieri dell'abbazia di Praglia con don Marco e alcuni frati terranno una conferenza dedicata ai prodotti tipici del sito religioso e alla secolare esperienza dei monaci, alla scoperta delle erbe officinali.

IN PROVINCIA

Da domani e ogni domenica di primavera eccetto Pasqua sono organizzate visite guidate a Villa Emo "La Rivella" a Monselice, al mattino alle ore 10 e al pomeriggio alle ore 15.30 (per info sms/whatsapp 3487077807). Montegrotto Terme sempre domani propone la «Villa Draghi Experience», una mattinata immersiva tra storia, natura e convivialità con un programma che prende il via alle 9 con una colazione al rustico di villa Draghi, una visita guidata al Museo del Termalismo antico e del Territorio e una

passaggiata guidata nel parco della villa, alla scoperta del suo contesto paesaggistico (info@apsberta.it). Domenica alternativa anche a Villa Grimani Valmarana a Noventa Padovana, quattrocentesca dimora della nobiltà veneziana con una visita guidata degli interni affrescati da Andrea Urbani e con una pala di Palma il Giovane. Durata della visita di circa 1 ora e mezza, con unico turno di visita alle ore 10.30, (per info whatsapp al 371/6890812).

Per i più piccoli invece torna l'appuntamento con Sentieri Sonori Junior, la rassegna dedicata a bambini dai 3 ai 10 anni per scoprire i Colli Euganei attraverso esperienze che combinano escursioni, musica e natura lungo i sentieri di Villa Draghi. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, su prenotazione tramite piattaforma eventbrite (info@sentierisonori.it). Il Castello di San Martino della Vaneza a Cervarese Santa Croce, museo di proprietà della Provincia di Padova, apre oggi e domani eccezionalmente al pubblico la sua Torre millenaria, proponendo ai visitatori un'esperienza unica: sarà infatti possibile salire all'interno della torre, fino a raggiungere la sommità merlata (visite dalle 10 alle 18 <https://castellosanmartinodellavaneza.it/>).

IL FESTIVAL

Altra proposta è quella di "Design in Villa", il festival promosso da Dimore Amiche del Veneto, che mette in dialogo il patrimonio delle strutture storiche con l'eccellenza del design italiano contemporaneo proponendo il percorso "Materia, gesto, visione" dalle 10 a Villa Rosa a Tramonte di Teolo e "Materia in trasformazione" dalle 10 alla tenuta Frassenelle di Rovolon.

Federica Broglio
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



LA TORRE Il Castello di San Martino della Vaneza a Cervarese Santa Croce



SUI COLLI I Sentieri Sonori Junior

**PER I PIÙ PICCOLI
 TORNA LA PASSEGGIATA
 DI "SENTIERI SONORI"
 PER SCOPRIRE I COLLI,
 ESPERIENZA IMMERSIVA
 E LABORATORI MUSICALI**

Per due week end tra Vicenza e Padova

Il design entra in ville e castelli

• Domani e domenica a villa Priuli Crisanti c'è Dal Bianco. I vicentini Vianello e Braga Rosa a Teolo. A Thiene la ceramica

Toma "Design in Villa", festival che celebra l'eccellenza del design italiano all'interno di sette dimore storiche tra Vicenza e Padova. L'evento si svolge nei fine settimana del 21-22 e del 28-29 marzo, promosso da Dimore Amiche del Veneto, col patrocinio di Associazione Dimore Storiche Italiane - AD-SI Veneto e Ville Venete. Ecco il programma: "Proporzioni del passato, linguaggi del presente" 21-22 marzo a villa Priuli Crisanti, Val Liona, ospita le opere del vicentino Carlo Dal Bianco, architetto e designer formatosi allo Iuav di Venezia. Il suo linguaggio nasce dall'interesse per l'architettura antica e si intreccia con una personale passione per il collezionismo di pittori veneti dell'800 e del '900. Orario 10-18 biglietto intero 10 euro intero, ridotto 8, incontro col designer ad ingresso gratuito sabato 21 alle 11, prenotazione dal sito www.caprillivilladelferro.it

"Materia, gesto, visione" 21-22 marzo a villa Rosa, a Tramonte di Teolo: un per-



Herbert Hamak At the end of the rainbow, opera in resina

corso corale che attraversa design autoprodotta, artigianato e ricerca visiva: Ivdesign con i vicentini Ivano Vianello e Francesca Braga Rosa lavora su un'idea di progettazione essenziale. Con desart-casa home collection, Letizia Donati intreccia design, natura e manualità attraverso tessuti e complementi in piccole serie, spesso a partire da materiali di recupero. Gianluca Maver: con Calcinacci trasforma frammenti e scarti in una ricerca visiva

sulle tracce del lavoro, sulle stratificazioni e sulla memoria che la materia conserva. Completano la selezione Craafits, territorio comune dei fondatori Elif Malkoclar e Davide Dell'Acqua e Zpstudio, atelier fiorentino con produzione di oggetti in piccola serie realizzati in Toscana. Orario 10-18, biglietto intero 10 euro, ridotto 8, incontro con i designer ad ingresso gratuito sabato 21 alle 15. "La mano, la materia, il racconto" 21-22 marzo al Castello



Carlo Dal Bianco Tappeto "Andrea" disegnato per Matteo Pala

di Thiene: c'è Robi Renzi, designer e ceramista. Orario 10-18, biglietto intero 10 euro, 8 ridotto, incontro col designer ad ingresso gratuito domenica 22 alle 11; prenotazione su www.castellodithiene.com.

"Materia in trasformazione", 21-22 marzo, Parco Frassanelle, a Rovolon: qui ci sono Alberta Vita con la tradizione dell'oreficeria di ricerca, Giulia Rinaldi porta il progetto Voragini, una serie di vasi-sculture, Maria Novella

Papafava del Carrarese, con una pratica che attraversa fotografia, pittura e design. Orario 10-18 biglietto 8 euro, incontro con le designer ingresso gratuito domenica 22 ore 15. "Luce nel bosco" 28-29 marzo, Villa Valmarana al Nani a Vicenza, Herbert Hamak, artista internazionale noto per le sue sculture in resina, esposte nel bosco della villa. Sarà presente anche Matteo Cibic, con una riflessione dedicata ai temi della progettazione contemporanea.

nea. Orario 10-18, biglietto 6 euro, visita al bosco. Incontro col designer e Studio la Città sabato 28 ore 11, prenotazione foresteria@villavalmarana.com.

"Corpo, materia, memoria" 28-29 marzo, Villa Angarano Bianchi Michiel, a Bassano, percorso presentato da Oscar G. Colli su tre ricerche: la tessitura a mano di Cristina Busnelli, Claudio Papa e il design del benessere e Carola Solcia, che indaga la relazione tra gioiello e corpo come spazio di memoria. Orario 10-18 biglietto intero 10 euro, ridotto 8, incontro con i designer ad ingresso gratuito sabato 28 ore 15.

"Trasformare la materia" 28-29 marzo, a villa da Schio, Castelgomberto: in dialogo due ricerche che lavorano sulla materia come campo di sperimentazione e trasformazione. Raffaella Brunzin, coniuga dal 2005 didattica e attività indipendente, con un percorso legato ai materiali e alle tecnologie del tessuto, da alcuni anni si dedica anche al jewelry design a partire da materiali di scarto; e Patrizia Bertolini, che progetta mobili, complementi e oggetti illuminanti, occupandosi anche di interior ed exhibit design.

Orario 10-12.30 e 14.30-18, biglietto intero 10 euro, ridotto 8, incontro con le designer ad ingresso gratuito domenica 29 ore 11, prenotazione su www.villadaschio.com.

Il festival



Il design entra nelle dimore storiche

Torna a marzo Design in Villa, il festival promosso da Dimore Amiche del Veneto, con il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) e dell'Associazione Ville Venete, che mette in dialogo il patrimonio delle dimore storiche con l'eccellenza del design italiano contemporaneo. Giunto alla sua seconda edizione, il progetto si svolgerà nei fine settimana del 21-22 e 28-29 marzo, coinvolgendo sei

ville e un castello, aperti al pubblico per un'esperienza che intreccia architettura, storia, artigianato e progettazione: Villa Priuli Crisanti, Villa Rosa, Castello di Thiene, Parco Frassanelle, Villa Valmarana ai Nani - Il Bosco, Villa Angarano Bianchi Michiel e Villa da Schio. Ogni dimora accoglie uno o più designer, invitati a presentare oggetti, creazioni e percorsi di ricerca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**RASSEGNA STAMPA WEB
E PORTALI ONLINE**

DESIGN in VILLA

DESIGN in VILLA

RASSEGNA STAMPA WEB E PORTALI ONLINE

Data	Testata	Titolo	Link
29/03/2026	Il Giornale di Vicenza	Il design entra in ville e castelli tra Vicenza e Padova: ecco il programma	ilgiornaledivicenza.it
28/03/2026	NordEst 24	Design in Villa 2026: weekend finale nelle ville del Veneto	nordest24.it
28/03/2026	Studio La Città (EN)	Villa Valmarana ai Nani – Bosco (Herbert Hamak)	studiolacitta.it
28/03/2026	Studio La Città	Villa Valmarana ai Nani – Bosco (Herbert Hamak)	studiolacitta.it
28/03/2026	InItaly	Design in Villa 2026: weekend finale tra arte, artigianato e dimore	initaly.it
27/03/2026	VicenzaToday	Cosa fare questo weekend dal 27 al 29 marzo	vicenzatoday.it
27/03/2026	Eco Vicentino	Escursioni, laboratori, fiera mercato dell'olivo e Design in Villa: ecco gli eventi del weekend	ecovicentino.it
27/03/2026	NordEst News	Design in Villa 2026: Herbert Hamak nel bosco di Villa Valmarana ai Nani	nordestnews.it
26/03/2026	Elle	Gli eventi della settimana 26-31 marzo	elle.com
26/03/2026	InItaly (EN)	Weekend 27-29 marzo 2026: cosa fare a Vicenza e provincia	initaly.it
25/03/2026	VicenzaToday	Design in Villa 2026: tra dimore storiche e design contemporaneo	vicenzatoday.it
21/03/2026	Arte.go.it	Design in Villa	arte.go.it
21/03/2026	Oltre le Colonne	Design in Villa 2026: il festival del design nelle ville venete	oltrelecolonne.it

21/03/2026	Occhi.it	Design in Villa	occhi.it
21/03/2026	La Difesa del Popolo	21-22 marzo: seconda edizione del festival Design in Villa	difesapopolo.it
21/03/2026	Comune di Thiene	Design in Villa 2026	comune.thiene.vi.it
20/03/2026	Corriere Nazionale	Design in Villa 2026: il festival apre questo fine settimana nelle ville storiche del Veneto	corrierenazionale.it
20/03/2026	Abitare Web	Post fb Design in Villa 2026	facebook.com
20/03/2026	Art in Movimento	Da domani: Design in Villa	artinmovimento.com
20/03/2026	PadovaOggi	Cosa fare questo week end a Padova, 20-21-22 marzo 2026	padovaoggi.it
19/03/2026	Corriere del Veneto	Weekend in Veneto: FAI e ville venete aprono i gioielli del territorio	corrieredelveneto.corriere.it
18/03/2026	Revenews	Design in Villa 2026: dimore storiche del Veneto	revenews.it
18/03/2026	Politicamente Corretto	Design in Villa 2026: festival di Dimore Amiche del Veneto	politicamentecorretto.com
17/03/2026	PadovaOggi	Festival Design in Villa: visite al Parco di Frassanelle e Villa Rosa, 21-22 marzo 2026	padovaoggi.it
17/03/2026	L'Arena	Festival del Design in Villa in sette dimore storiche del Veneto	larena.it
17/03/2026	ANSA	Festival del Design in Villa in sette dimore storiche del Veneto	ansa.it
17/03/2026	ANSA Viaggi	Festival del Design in Villa in sette dimore storiche del Veneto	ansa.it
17/03/2026	Alto Adige	Festival del Design in Villa in sette dimore storiche del Veneto	altoadige.it
17/03/2026	Il Giornale di Vicenza	Festival del Design in Villa in sette dimore storiche del Veneto	ilgiornaledivicenza.it
17/03/2026	Relais Santa Corona	L'artista tedesco Herbert Hamak espone le sue opere nel bosco di Villa Valmarana ai Nani	relaissantacorona.it
17/03/2026	Ordine Architetti Vicenza	Design in Villa 2026	ordinearchitetti.vi.it
13/03/2026	Zarabaza	Design in Villa 2026: il festival del design nelle ville venete	zarabaza.it

10/03/2026	Vicenza Report	Design in Villa: festival di dimore	vicenzareport.it
08/03/2026	Finestre sull'Arte (EN)	Seven historic residences in the Veneto open their doors to design	finestresullarte.info
08/03/2026	Finestre sull'Arte	Design in Villa: in sette dimore storiche del Veneto	finestresullarte.info

Il design entra in ville e castelli tra Vicenza e Padova. Ecco il programma

Sabato 21 e domenica 22 a villa Priuli Crisanti c'è Dal Bianco. I vicentini Vianello e Braga Rosa a Teolo. A Thiene la ceramica

Torna "Design in Villa", festival che celebra l'eccellenza del design italiano all'interno di sette dimore storiche tra Vicenza e Padova. L'evento si svolge nei fine settimana del 21-22 e del 28-29 marzo, promosso da Dimore Amiche del Veneto, col patrocinio di Associazione Dimore Storiche Italiane – ADSI Veneto e Ville Venete.

Ecco il programma

- "Proporzioni del passato, linguaggi del presente" 21-22 marzo a villa Priuli Crisanti, Val Liona, ospita le opere del vicentino Carlo Dal Bianco, architetto e designer formatosi allo Iuav di Venezia. Il suo linguaggio nasce dall'interesse per l'architettura antica e si intreccia con una personale passione per il collezionismo di pittori veneti dell'800 e del '900. Orario 10-18 biglietto intero 10 euro intero, ridotto 8, incontro col designer ad ingresso gratuito sabato 21 alle 11, prenotazione dal sito www.capriulivilladelferro.it
- "Materia, gesto, visione" 21-22 marzo a villa Rosa, a Tramonte di Teolo: un percorso corale che attraversa design autoprodotta, artigianato e ricerca visiva: Ivdesign con i vicentini Ivano Vianello e Francesca Braga Rosa lavora su un'idea di progettazione essenziale.
- Con desartcasa home collection, Letizia Donati intreccia design, natura e manualità attraverso tessili e complementi in piccole serie, spesso a partire da materiali di recupero. Gianluca Maver: con Calcinacci trasforma frammenti e scarti in una ricerca visiva sulle tracce del lavoro, sulle stratificazioni e sulla memoria che la materia conserva. Completano la selezione Craafts, territorio comune dei fondatori Elif Malkoçlar e Davide Dell'Acqua e Zpstudio, atelier fiorentino con produzione di oggetti in piccola serie realizzati in Toscana. Orario 10-18, biglietto intero 10 euro, ridotto 8, incontro con i designer ad ingresso gratuito sabato 21 alle 15.
- "La mano, la materia, il racconto" 21-22 marzo al Castello di Thiene: c'è Robi Renzi, designer e ceramista. Orario 10-18, biglietto intero 10 euro, 8 ridotto, incontro col designer ad ingresso gratuito domenica 22 alle 11; prenotazione su www.castellodithiene.com
- "Materia in trasformazione", 21-22 marzo, Parco Frassanelle, a Rovolon: qui ci sono Alberta Vita con la tradizione dell'oreficeria di ricerca, Giulia Rinaldi porta il progetto Voragini, una serie di vasi-sculture, Maria Novella Papafava dei Carraresi, con una pratica che attraversa fotografia, pittura e design. Orario 10-18 biglietto 8 euro, incontro con le designer ingresso gratuito domenica 22 ore 15.
- "Luce nel bosco" 28-29 marzo, Villa Valmarana ai Nani a Vicenza, Herbert Hamak, artista internazionale noto per le sue sculture in resina, esposte nel bosco della villa. Sarà presente anche Matteo Cibic, con una riflessione dedicata ai temi della progettazione contemporanea. Orario 10-18, biglietto 6 euro, visita al bosco. Incontro col designer e Studio la Città sabato 28 ore 11, prenotazione foresteria@villavalmarana.com.
- "Corpo, materia, memoria" 28-29 marzo, Villa Angarano Bianchi Michiel, a Bassano, percorso presentato da Oscar G. Colli su tre ricerche: la tessitura a mano di Cristina Busnelli, Claudio Papa e il design del benessere e Carola Solcia, che indaga la relazione tra gioiello e corpo come spazio di memoria. Orario 10-18 biglietto intero 10 euro, ridotto 8, incontro con i designer ad ingresso gratuito sabato 28 ore 15.
- "Trasformare la materia" 28-29 marzo, a villa da Schio, Castelgomberto: in dialogo due ricerche che lavorano sulla materia come campo di sperimentazione e trasformazione. Raffaella Brunzin, coniuga dal 2005 didattica e attività indipendente, con un percorso legato ai materiali e alle tecnologie del tessuto, da alcuni anni si dedica anche al jewelry design a partire da materiali di scarto; e Patrizia Bertolini, che progetta mobili, complementi e oggetti illuminanti, occupandosi anche di interior ed exhibit design. Orario 10-12.30 e 14.30 -18, biglietto intero 10 euro, ridotto 8, incontro con le designer ad ingresso gratuito domenica 29 ore 11, prenotazione su www.villadaschio.com.

<https://www.ilgiornaledivicenza.it/argomenti/cultura/cultura/il-design-entra-in-ville-e-castelli-tra-vicenza-e-padova-ecco-il-programma-1.12962226>

Sette dimore storiche del Veneto aprono le loro porte al design

Dal 15 marzo al 6 aprile 2025 si terrà nei weekend il festival Design in Villa: sette dimore storiche del Veneto aprono le loro porte per offrire l'esclusiva accoglienza di chi le abita da generazioni e le creazioni di sette designer che racconteranno il loro percorso progettuale e creativo. Sette dimore storiche del Veneto aprono le loro porte per offrire l'esclusiva accoglienza di chi le abita da generazioni, associando sette designer che racconteranno attraverso i loro oggetti e creazioni il loro percorso progettuale e creativo. Il festival Design in Villa si terrà nei fine settimana del 15-16, 22-23, 29-30 marzo e del 5-6 aprile 2025 presso il Castello di Thiene, Villa Angarano, Villa Sagramoso Sacchetti, Parco Frassanelle, Villa Valmarana ai Nani, Villa da Schio e Villa Rosa.

Organizzato da Dimore Amiche del Veneto, con il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione Veneto, il festival intende creare un ponte tra arte, cultura, tradizione e il design italiano. Sei ville e un castello apriranno le loro porte ai visitatori; ogni dimora sarà associata a un designer, il quale, attraverso le sue creazioni, racconterà il proprio percorso progettuale e creativo: Massimo Barbierato, Gaetano Di Gregorio, Giulio Gianturco, Ivdesign, KANZ, Nicola Tessari, ZPSTUDIO.

L'incontro tra queste due realtà nasce dalla comune volontà di valorizzare l'artigianato italiano, un patrimonio di antiche lavorazioni che rischierebbe di perdersi senza il contributo del design contemporaneo. Grazie a un sapiente equilibrio tra tradizione e innovazione, i progettisti reinventano antiche lavorazioni, trasformandole in oggetti unici o prodotti in piccole serie, ma realizzati a mano dalla maestria degli artigiani. Il designer diventa così il punto di connessione tra passato e futuro, reinterpretando materiali e tecniche per dare vita a creazioni che fondono tradizioni manuali e tecnologie contemporanee.

Visitare le Dimore Amiche del Veneto durante il festival significa immergersi in un racconto che attraversa oltre 600 anni di storia. Tra parchi secolari, antichi saloni, ricette di un tempo e storie medievali, i visitatori potranno scoprire le storie delle Dimore e le opere dei designer. Inoltre, durante l'evento Incontro con i designer, sarà possibile conoscerli da vicino, ascoltare le loro esperienze e approfondire il legame tra il loro lavoro e la tradizione artigianale italiana.

[Qui](#) il programma dettagliato.

<https://www.finestresullarte.info/eventi/design-in-villa-in-sette-dimore-storiche-del-veneto>

Design in Villa 2026: Herbert Hamak nel bosco di Villa Valmarana ai Nani

Sabato 28 e domenica 29 marzo 2026 è il secondo e conclusivo appuntamento con l'edizione 2026 di Design in Villa, il festival promosso da Dimore Amiche del Veneto con il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) e dell'Associazione Ville Venete, che mette in dialogo il patrimonio delle dimore storiche con l'eccellenza del design italiano contemporaneo. Tre ville del Veneto — Villa Valmarana ai Nani — Il Bosco (Vicenza), Villa Angarano Bianchi Michiel (Bassano del Grappa, VI) e Villa da Schio (Castelgomberto, VI) — aprono i loro spazi per accogliere designer, artisti e ricercatori invitati a presentare oggetti, installazioni e percorsi di ricerca in dialogo con l'architettura, la storia e le atmosfere di ciascun luogo.

A segnare questo secondo weekend è la partecipazione speciale dell'artista internazionale Herbert Hamak, le cui opere saranno eccezionalmente esposte nel bosco di Villa Valmarana ai Nani (Vicenza). Le sue sculture in resina, caratterizzate da una profonda ricerca sulla luce, sul colore e sulla materia, emergono tra gli alberi come presenze sospese e silenziose, capaci di amplificare la percezione dello spazio naturale e di instaurare una relazione intima con il paesaggio.

L'installazione site specific propone un'esperienza di particolare suggestione, in cui arte contemporanea, natura e architettura storica si incontrano e si rafforzano reciprocamente. Hamak — le cui opere sono presenti nelle collezioni di musei e istituzioni internazionali — porta nel festival una visione radicale del rapporto tra materia e luce: la resina, lavorata in strati sovrapposti, assorbe e restituisce il colore in modo diverso a ogni ora del giorno, rendendo ogni visita un'esperienza irripetibile. Alla presentazione del progetto prenderà parte anche il designer Matteo Cibic (Parma, 1983), che porterà nel bosco della villa una serie di installazioni tra gli alberi, in un dialogo diretto con il paesaggio naturale e con le sculture di Hamak. Artista transmediale, Cibic esplora la pareidolia — la tendenza a percepire volti ed emozioni in oggetti inanimati — e dal 2022 estende questa ricerca allo studio delle emozioni e delle capacità cognitive delle piante. Il suo lavoro, che unisce fantasia e rigore formale, è stato esposto in sedi internazionali tra cui il MAD di Parigi, la Biennale di Design di Saint-Étienne, il Triennale Design Museum di Milano e il Museo del Gioiello di Vicenza.

La sua presenza non è un episodio isolato, ma illumina uno dei temi centrali del festival: il rapporto tra sperimentazione, materia e contesto storico che attraversa — declinato in forme diverse — tutto il programma del secondo weekend.

Le stesse tensioni — tra materia e gesto, tra tradizione e ricerca, tra corpo e memoria — animano il lavoro dei designer ospiti nelle altre due dimore. A Villa Angarano Bianchi Michiel (Bassano del Grappa, VI), il percorso curato da Oscar G. Colli mette in dialogo la tessitura a mano di Cristina Busnelli — pezzi unici al telaio che indagano la tridimensionalità ottica e materica delle fibre — con il design del benessere di Claudio Papa, che traduce ergonomia e tecnologia in ambienti capaci di migliorare la qualità della vita, e con la gioielleria contemporanea di Carola Solcia, che reinterpreta archetipi della tradizione orafa con tecniche digitali e lavorazione manuale, creando pezzi destinati a trasformarsi nel tempo insieme a chi li indossa.

Un diverso ma complementare sguardo sulla materia anima il programma di Villa da Schio (Castelgomberto, VI), dove il dialogo è tra due ricerche che lavorano lo scarto e la trasformazione come punto di partenza. Raffaella Brunzin esplora la camera d'aria di bicicletta come materiale da reinventare, nella serie GUMMY, in oggetti di jewelry attraverso un processo lungo e sperimentale. Patrizia Bertolini — due Menzioni d'Onore al Compasso d'Oro (2001 e 2016) — porta una pratica che attraversa mobili, complementi, oggetti illuminanti e interior design, maturata tra studi d'arte, industrial design e una lunga riflessione sul legno e sulle sue tecnologie.

Il filo conduttore di Design in Villa rimane la valorizzazione dell'artigianato italiano: tecniche tradizionali, lavorazioni manuali e saperi sedimentati nel tempo trovano nuove forme grazie alla progettazione contemporanea, dando vita a oggetti unici o a piccole serie realizzate con attenzione alla materia, al processo e alla qualità. Un patrimonio che acquista ulteriore significato nel dialogo con il design internazionale, come testimonia la presenza di Herbert Hamak: in questo equilibrio tra tradizione e sperimentazione, tra radici locali e sguardo sul mondo, il designer diventa il tramite capace di trasformare la memoria in progetto. Ed è proprio per rendere visibile questo processo che, durante il fine settimana, i designer saranno presenti nelle dimore per incontrare il pubblico in speciali momenti di "Incontro con i designer" ad ingresso gratuito.

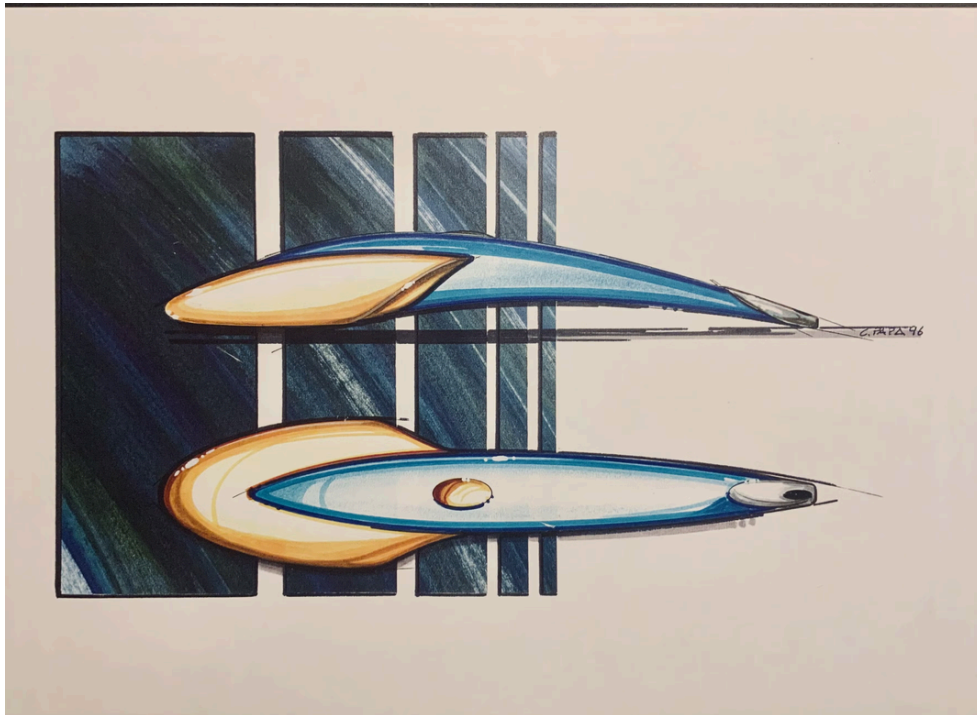
Gli Architetti potranno richiedere 1 credito formativo per ciascuna visita in autocertificazione sul portale [gcfpcnappc.it](https://www.gcfpcnappc.it).

Per informazioni

www.dimoreamicheidelveneto.it

<https://www.nordestnews.it/2026/03/27/design-in-villa-2026-herbert-hamak-nel-bosco-di-villa-valmarana-ai-nani/>

Gli appuntamenti da segnare in agenda dal 26 al 31 marzo



Domenica 29

Per tutto il weekend la manifestazione Design in villa apre tre dimore storiche del Veneto dove ammirare l'eccellenza dell'artigianato italiano (nella foto Tronik, accendigas, di Claudio Papa)

dimoreamichedelveneto.it

<https://www.elle.com/it/lifestyle/g70788384/eventi-settimana-26-31-marzo/>

Design in Villa 2026, tra dimore storiche e arte contemporanea

Torna a marzo Design in Villa, nei fine settimana del 21–22 e 28–29 marzo 2026, aprono al pubblico sette dimore storiche del Veneto in un percorso che intreccia architettura, storia e design contemporaneo.

Villa Priuli Crisanti apre il primo weekend, il 21 e 22 marzo, accogliendo il progetto di Carlo Dal Bianco, architetto e designer che mette in dialogo proporzioni classiche e linguaggi contemporanei. Le visite sono previste dalle 10 alle 18, con biglietto intero a 10 euro, ridotto a 8 euro per la seconda villa e ingresso gratuito per gli under 12. Sabato mattina è previsto anche un incontro con il designer.

Castello di Thiene ospita negli stessi giorni il lavoro di Robi Renzi, designer e ceramista che unisce ricerca progettuale e artigianato, dando vita a oggetti in cui la materia diventa racconto. Anche qui l'apertura è dalle 10 alle 18, con le stesse modalità di ingresso, e la possibilità di incontrare il designer domenica mattina.

Villa Valmarana ai Nani (Il Bosco), protagonista del secondo weekend il 28 e 29 marzo, propone un'esperienza immersiva tra arte e natura con le sculture in resina dell'artista internazionale Herbert Hamak, affiancato dal designer Matteo Cibic. L'installazione si sviluppa tra gli alberi del bosco, creando un dialogo suggestivo tra luce, colore e paesaggio. L'accesso è dalle 10 alle 18 con biglietto di 6 euro.

Villa Angarano Bianchi Michiel ospita, sempre il 28 e 29 marzo, un percorso dedicato al rapporto tra corpo, materia e memoria, con le ricerche di Cristina Busnelli, Claudio Papa e Carola Solcia. Dalla tessitura artigianale al design del benessere fino al gioiello contemporaneo, le opere raccontano il tempo del fare e la trasformazione della materia. Le visite si svolgono dalle 10 alle 18, con biglietto intero a 10 euro e ridotto a 8 euro.

Villa da Schio (Castelgomberto) chiude il percorso con un focus sulla sperimentazione dei materiali e sul riuso, attraverso i lavori di Raffaella Brunzin e Patrizia Bertolini. Qui il design si confronta con scarti e processi produttivi, trasformandoli in oggetti e progetti contemporanei. Le visite sono previste dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18, con le stesse tariffe delle altre dimore, e incontro con le designer domenica mattina.

L'edizione 2026 si svolgerà nei fine settimana del 21–22 e 28–29 marzo, coinvolgendo sette dimore storiche del Veneto: Villa Priuli Crisanti, Villa Rosa, Castello di Thiene, Parco Frassanelle, Villa Valmarana ai Nani – Il Bosco, Villa Angarano Bianchi Michiel e Villa da Schio.

Visitare le Dimore Amiche del Veneto durante l'evento significa entrare in un racconto lungo oltre seicento anni: parchi secolari, saloni storici, architetture stratificate e storie di famiglia che si intrecciano alle visioni e alle ricerche di designer e progettisti contemporanei.

<https://www.vicenzatoday.it/eventi/design-in-villa-2026.html>

Design in villa 2026

Design in villa 2026

sabato 21 Marzo 2026 - domenica 29 Marzo 2026

sede: Varie Sedi (Vicenza, Padova).

Dal 21 al 29 marzo sette dimore storiche del Veneto – Villa Priuli Crisanti, Villa Rosa, Castello di Thiene, Parco Frassanelle, Villa Valmarana ai Nani – Il Bosco, Villa Angarano Bianchi Michiel e Villa da Schio – accolgono la seconda edizione del festival di Dimore Amiche del Veneto dedicato al design contemporaneo.

Design in Villa nasce con l'obiettivo di creare una connessione autentica tra passato e futuro, facendo incontrare le storie delle famiglie che abitano da generazioni questi luoghi con il lavoro di designer e progettisti contemporanei. Ogni dimora accoglie uno o più designer, invitati a presentare oggetti, creazioni e percorsi di ricerca in dialogo con gli spazi storici, i materiali e le atmosfere che li caratterizzano.

Il filo conduttore del festival è la valorizzazione dell'artigianato italiano, inteso come patrimonio di saperi antichi che il design contemporaneo è chiamato a reinterpretare e rinnovare. Tecniche tradizionali, lavorazioni manuali e conoscenze sedimentate nel tempo trovano nuove forme e nuovi linguaggi grazie alla progettazione, dando vita a oggetti unici o a piccole serie realizzate con attenzione alla materia, al processo e alla qualità. In questo equilibrio tra tradizione e sperimentazione, il designer diventa il tramite capace di trasformare la memoria in progetto.

Festival promosso da Dimore Amiche del Veneto, con il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e dell'Associazione Ville Venete, che mette in dialogo il patrimonio delle dimore storiche con l'eccellenza del design italiano contemporaneo.

Informazioni: <https://www.dimoreamicheidelveneto.it/>.

<https://www.arte.go.it/event/design-in-villa/>

Design in Villa 2026 – il festival apre questo fine settimana nelle ville storiche del Veneto

Design in Villa 2026: da sabato 21 marzo, sette dimore storiche del Veneto accolgono la seconda edizione del festival promosso da Dimore Amiche del Veneto

Torna a marzo 2026 Design in Villa, il festival promosso da Dimore Amiche del Veneto, con il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) e dell'Associazione Ville Venete, che mette in dialogo il patrimonio delle dimore storiche con l'eccellenza del design italiano contemporaneo. Giunto alla sua seconda edizione, il progetto si svolgerà nei fine settimana del 21–22 e 28–29 marzo 2026, coinvolgendo sette dimore storiche del Veneto: sei ville e un castello, aperti al pubblico per un'esperienza che intreccia architettura, storia, artigianato e progettazione.

Design in Villa nasce con l'obiettivo di creare una connessione autentica tra passato e futuro, facendo incontrare le storie delle famiglie che abitano da generazioni questi luoghi con il lavoro di designer e progettisti contemporanei. Ogni dimora accoglie uno o più designer, invitati a presentare oggetti, creazioni e percorsi di ricerca in dialogo con gli spazi storici, i materiali e le atmosfere che li caratterizzano.

Il filo conduttore del festival è la **valorizzazione dell'artigianato italiano**, inteso come patrimonio di saperi antichi che il design contemporaneo è chiamato a reinterpretare e rinnovare. **Tecniche tradizionali, lavorazioni manuali e conoscenze sedimentate nel tempo trovano nuove forme e nuovi linguaggi grazie alla progettazione, dando vita a oggetti unici o a piccole serie realizzate con attenzione alla materia, al processo e alla qualità.** In questo equilibrio tra tradizione e sperimentazione, il designer diventa il tramite capace di trasformare la memoria in progetto.

Visitare le Dimore Amiche del Veneto durante Design in Villa significa **entrare in un racconto lungo oltre seicento anni**: parchi secolari, saloni storici, architetture stratificate, storie di famiglia e aneddoti che si intrecciano alle visioni e alle ricerche dei designer contemporanei. Durante il festival, **le dimore si intrecciano alle storie dei designer**, che saranno presenti per raccontare il proprio lavoro e incontrare il pubblico durante speciali momenti di **"Incontro con i designer"**.

I designer e gli artisti invitati a Design in Villa 2026 rappresentano un ampio spettro di pratiche progettuali, accomunate da una forte attenzione alla materia, al gesto e al tempo del fare. Accanto a ricerche che lavorano sul dialogo tra architettura storica e interni contemporanei, come nel lavoro di Carlo Dal Bianco e Robi Renzi, il festival ospita designer e studi che indagano il rapporto tra artigianato, progetto e produzione in piccola serie, tra cui ivdesign, ZPSTUDIO e Patrizia Bertolini, che accanto alla collaborazione con aziende del settore sviluppa anche una piccola produzione autoprodotta e ha ottenuto riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali, tra cui due Menzioni d'Onore al Compasso d'Oro (2001 e 2016).

Insieme a realtà che portano nel festival competenze maturate tra tradizione manuale e applicazioni contemporanee, come Craafts, territorio comune dei fondatori Elif Malkoclar e Davide Dell'Acqua: un progetto che rilegge tecniche di intreccio e annodatura di antiche tradizioni e le traduce in superfici tessili per moda, design e architettura, sostenute da un archivio di oltre 6.000 campionature

Un nucleo significativo è dedicato alla sperimentazione sui materiali e al riuso, declinata in forme diverse: dalla ceramica alla gomma recuperata, dai tessuti alle fibre naturali. In questo ambito si collocano le ricerche di Raffaella Brunzin, Giulia Rinaldi, Cristina Busnelli e Letizia Donati, che intrecciano manualità, processi lenti e attenzione al gesto come parte integrante del progetto.

Il tema del corpo, della memoria e della trasformazione attraverso invece le ricerche legate alla gioielleria contemporanea e alla pratica artistica, con i lavori di Alberta Vita, Carola Solcia e Maria Novella Papafava dei Carraresi, che interpretano l'oggetto come dispositivo narrativo, capace di assorbire tracce d'uso, tempo e significati personali. L'edizione 2026 di Design in Villa si arricchisce della partecipazione speciale dell'artista internazionale Herbert Hamak, le cui opere saranno eccezionalmente esposte nel bosco di Villa Valmarana ai Nani. Le sue sculture, realizzate in resina e caratterizzate da una profonda ricerca sulla luce, sul colore e sulla materia, instaurano un dialogo silenzioso e intenso con il paesaggio naturale, emergendo tra gli alberi come presenze sospese.

L'installazione site specific propone un'esperienza di particolare suggestione, in cui arte contemporanea, natura e architettura storica si incontrano e si rafforzano reciprocamente, confermando alcuni dei temi centrali del festival: il rapporto tra tradizione e sperimentazione, tra progetto e contesto. Alla presentazione del progetto prenderà parte anche il designer Matteo Cibic, con un intervento dedicato ai temi della progettazione contemporanea

Nota: Gli Architetti che visiteranno le dimore potranno richiedere il riconoscimento di 1 credito formativo (per ciascuna visita) in autocertificazione sul portale <https://gcfp.cnappc.it>.

Per informazioni
www.dimoreamicheidelveneto.it

<https://www.corrierenazionale.it/2026/03/20/design-in-villa-2026-il-festival-apre-questo-fine-settimana-nelle-ville-storiche-del-veneto/>



Da domani "Design in Villa"

Torna a marzo 2026 Design in Villa, il festival promosso da Dimore Amiche del Veneto, con il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) e dell'Associazione Ville Venete, che mette in dialogo il patrimonio delle dimore storiche con l'eccellenza del design italiano contemporaneo. Giunto alla sua seconda edizione, il progetto si svolgerà nei fine settimana del 21-22

Torna a marzo 2026 Design in Villa, il festival promosso da Dimore Amiche del Veneto, con il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) e dell'Associazione Ville Venete, che mette in dialogo il patrimonio delle dimore storiche con l'eccellenza del design italiano contemporaneo. Giunto alla sua seconda edizione, il progetto si svolgerà nei fine settimana del 21-22 e 28-29 marzo 2026, coinvolgendo sette dimore storiche del Veneto: sei ville e un castello, aperti al pubblico per un'esperienza che intreccia architettura, storia, artigianato e progettazione.

Design in Villa nasce con l'obiettivo di creare una connessione autentica tra passato e futuro, facendo incontrare le storie delle famiglie che abitano da generazioni questi luoghi con il lavoro di designer e progettisti contemporanei. Ogni dimora accoglie uno o più designer, invitati a presentare oggetti, creazioni e percorsi di ricerca in dialogo con gli spazi storici, i materiali e le atmosfere che li caratterizzano.

Il filo conduttore del festival è la valorizzazione dell'artigianato italiano, inteso come patrimonio di saperi antichi che il design contemporaneo è chiamato a reinterpretare e rinnovare. Tecniche tradizionali, lavorazioni manuali e conoscenze sedimentate nel tempo trovano nuove forme e nuovi linguaggi grazie alla progettazione, dando vita a oggetti unici o a piccole serie realizzate con attenzione alla materia, al processo e alla qualità. In questo equilibrio tra tradizione e sperimentazione, il designer diventa il tramite capace di trasformare la memoria in progetto.

Visitare le Dimore Amiche del Veneto durante Design in Villa significa entrare in un racconto lungo oltre seicento anni: parchi secolari, saloni storici, architetture stratificate, storie di famiglia e aneddoti che si intrecciano alle visioni e alle ricerche dei designer contemporanei.

Durante il festival, le dimore si intrecciano alle storie dei designer, che saranno presenti per raccontare il proprio lavoro e incontrare il pubblico durante speciali momenti di "Incontro con i designer".

I designer e gli artisti invitati a Design in Villa 2026 rappresentano un ampio spettro di pratiche progettuali, accomunate da una forte attenzione alla materia, al gesto e al tempo del fare. Accanto a ricerche che lavorano sul dialogo tra architettura storica e interni contemporanei, come nel lavoro di Carlo Dal Bianco e Robi Renzi, il festival ospita designer e studi che indagano il rapporto tra artigianato, progetto e produzione in piccola serie, tra cui ivdesign, ZPSTUDIO e Patrizia Bertolini, che accanto alla collaborazione con aziende del settore sviluppa anche una piccola produzione autoprodotta e ha ottenuto riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali, tra cui due Menzioni d'Onore al Compasso d'Oro (2001 e 2016). Insieme a realtà che portano nel festival competenze maturate tra tradizione manuale e applicazioni contemporanee, come Craafts, territorio comune dei fondatori Elif Malkoçlar e Davide Dell'Acqua: un progetto che rilegge tecniche di intreccio e annodatura di antiche tradizioni e le traduce in superfici tessili per moda, design e architettura, sostenute da un archivio di oltre 6.000 campionature

Un nucleo significativo è dedicato alla sperimentazione sui materiali e al riuso, declinata in forme diverse: dalla ceramica alla gomma recuperata, dai tessuti alle fibre naturali. In questo ambito si collocano le ricerche di Raffaella Brunzin, Giulia Rinaldi, Cristina Busnelli e Letizia Donati, che intrecciano manualità, processi lenti e attenzione al gesto come parte integrante del progetto.

Il tema del corpo, della memoria e della trasformazione attraverso invece le ricerche legate alla gioielleria contemporanea e alla pratica artistica, con i lavori di Alberta Vita, Carola Solcia e Maria Novella Papafava dei Carraresi, che interpretano l'oggetto come dispositivo narrativo, capace di assorbire tracce d'uso, tempo e significati personali.

L'edizione 2026 di Design in Villa si arricchisce della partecipazione speciale dell'artista internazionale Herbert Hamak, le cui opere saranno eccezionalmente esposte nel bosco di Villa Valmarana ai Nani. Le sue sculture, realizzate in resina e caratterizzate da una profonda ricerca sulla luce, sul colore e sulla materia, instaurano un dialogo silenzioso e intenso con il paesaggio naturale, emergendo tra gli alberi come presenze sospese.

L'installazione site specific propone un'esperienza di particolare suggestione, in cui arte contemporanea, natura e architettura storica si incontrano e si rafforzano reciprocamente, confermando alcuni dei temi centrali del festival: il rapporto tra tradizione e sperimentazione, tra progetto e contesto. Alla presentazione del progetto prenderà parte anche il designer Matteo Cibic, con un intervento dedicato ai temi della progettazione contemporanea.

Si noti bene: gli Architetti che visiteranno le dimore potranno richiedere il riconoscimento di 1 credito formativo (per ciascuna visita) in autocertificazione sul portale <https://gcfp.cnappc.it>.

Un evento di grande interesse... da non perdere!

Maria Giusy Rocco

<https://www.artinmovimento.com/da-domani-design-in-villa/>

Design in Villa 2026, il design contemporaneo nelle dimore venete

Sette dimore storiche del Veneto ospitano la seconda edizione di Design in Villa 2026: quattro giorni tra architettura, artigianato d'eccellenza e sperimentazioni di designer e artisti contemporanei.

Dal 21 al 29 marzo 2026 torna Design in Villa 2026, il festival promosso da Dimore Amiche del Veneto che mette in dialogo il patrimonio delle ville storiche con l'eccellenza del design italiano contemporaneo. Per due fine settimana, sette dimore del Veneto – tra cui Villa Priuli Crisanti, Villa Rosa, Castello di Thiene, Parco Frassanelle, Villa Valmarana ai Nani – Il Bosco, Villa Angarano Bianchi Michiel e Villa da Schio – aprono le porte al pubblico con percorsi espositivi, installazioni e incontri con designer e artisti.

Il progetto, sostenuto dal patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane e dell'Associazione Ville Venete, nasce per creare un ponte tra passato e futuro: le storie delle famiglie che abitano questi luoghi da generazioni si intrecciano con la ricerca di progettisti contemporanei, chiamati a dialogare con architetture secolari, materiali e paesaggi unici. Artigianato, materiali e ricerca tra le ville venete

Al centro del festival c'è la valorizzazione dell'artigianato italiano, inteso come patrimonio di saperi antichi che il design contemporaneo rilegge e rinnova. Tecniche tradizionali, lavorazioni manuali e conoscenze sedimentate nel tempo diventano la base per oggetti unici o piccole serie, realizzate con grande attenzione alla materia e ai processi produttivi. Il designer si fa tramite tra memoria e progetto, trasformando la storia in forme e linguaggi nuovi.

Il programma si articola in percorsi tematici. A Villa Priuli Crisanti, con Carlo Dal Bianco, il focus è sulle proporzioni del passato e i linguaggi del presente, tra restauro di palazzi storici e progetti per la Fondazione Bisazza. A Villa Rosa, sotto il titolo Materia, gesto, visione, si incontrano il design essenziale di ivdesign, i tessuti di Letizia Donati, le ricerche di Craafts, ZPSTUDIO e Gianluca Maver, che lavora sugli scarti come tracce di lavoro e memoria.

Il Castello di Thiene ospita il lavoro ceramico di Robi Renzi, dove la mano e il tempo del laboratorio diventano misura del progetto. Al Parco Frassanelle, con Alberta Vita, Giulia Rinaldi e Maria Novella Papafava dei Carraresi, la materia è in continua trasformazione: gioielli in movimento, vasi-sculture in ceramica e pratiche che intrecciano fotografia, pittura e design.

A Villa Angarano Bianchi Michiel, presentata da Oscar G. Colli, la tessitura a mano di Cristina Busnelli dialoga con il design del benessere di Claudio Papa e i gioielli di Carola Solcia, che interpretano il corpo come spazio di memoria. A Villa da Schio, invece, il festival mette in relazione la ricerca sul riuso della gomma di Raffaella Brunzin con il lavoro di Patrizia Bertolini, tra mobili, complementi e oggetti illuminanti, frutto di una lunga esperienza tra design industriale e autoproduzione.

Luce nel bosco e dialogo con il paesaggio

Uno dei momenti più attesi di Design in Villa 2026 è l'intervento Luce nel bosco a Villa Valmarana ai Nani – Il Bosco. Qui l'artista internazionale Herbert Hamak presenta sculture in resina che lavorano sulla luce, sul colore e sulla trasparenza, installate tra gli alberi come presenze sospese e silenziose, capaci di amplificare la percezione dello spazio naturale e di instaurare una relazione intima con il paesaggio storico della villa.

Accanto a questo intervento site-specific, Matteo Cibic propone una riflessione sui temi della progettazione contemporanea, tra immaginazione, sperimentazione sui materiali e attenzione al contesto. L'incontro tra arte, natura e architettura storica diventa così uno dei nuclei centrali del festival, che invita il pubblico a scoprire le dimore venete come luoghi vivi, attraversati da nuove narrazioni creative.

Le visite sono organizzate con orari dedicati e biglietti differenziati per ciascuna dimora, con riduzioni per chi sceglie di esplorare più ville e ingressi gratuiti per i più piccoli. Per informazioni e prenotazioni è possibile consultare il sito ufficiale [Dimore Amiche del Veneto](#), dove sono disponibili i dettagli sul programma completo e sugli Incontri con i designer a ingresso gratuito.

<https://www.revenews.it/mostre/2026/03/18/design-in-villa-2026-dimore-storiche-veneto/>

Festival "Design in Villa": le visite al Parco Frassanelle a Rovolon e a Villa Rosa a Tramonte

Torna a marzo 2026 Design in Villa, il festival promosso da Dimore Amiche del Veneto, con il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) e dell'Associazione Ville Venete, che mette in dialogo il patrimonio delle dimore storiche con l'eccellenza del design italiano contemporaneo. Giunto alla sua seconda edizione, il progetto si svolgerà nei fine settimana del 21-22 e 28-29 marzo 2026, coinvolgendo sette dimore storiche del Veneto: sei ville e un castello, aperti al pubblico per un'esperienza che intreccia architettura, storia, artigianato e progettazione.

Design in Villa nasce con l'obiettivo di creare una connessione autentica tra passato e futuro, facendo incontrare le storie delle famiglie che abitano da generazioni questi luoghi con il lavoro di designer e progettisti contemporanei. Ogni dimora accoglie uno o più designer, invitati a presentare oggetti, creazioni e percorsi di ricerca in dialogo con gli spazi storici, i materiali e le atmosfere che li caratterizzano.

Il filo conduttore del festival è la valorizzazione dell'artigianato italiano, inteso come patrimonio di saperi antichi che il design contemporaneo è chiamato a reinterpretare e rinnovare. Tecniche tradizionali, lavorazioni manuali e conoscenze sedimentate nel tempo trovano nuove forme e nuovi linguaggi grazie alla progettazione, dando vita a oggetti unici o a piccole serie realizzate con attenzione alla materia, al processo e alla qualità. In questo equilibrio tra tradizione e sperimentazione, il designer diventa il tramite capace di trasformare la memoria in progetto.

Visitare le Dimore Amiche del Veneto durante Design in Villa significa entrare in un racconto lungo oltre seicento anni: parchi secolari, saloni storici, architetture stratificate, storie di famiglia e aneddoti che si intrecciano alle visioni e alle ricerche dei designer contemporanei.

Durante il festival, le dimore si intrecciano alle storie dei designer, che saranno presenti per raccontare il proprio lavoro e incontrare il pubblico durante speciali momenti di "Incontro con i designer".

I designer e gli artisti invitati a Design in Villa 2026 rappresentano un ampio spettro di pratiche progettuali, accomunate da una forte attenzione alla materia, al gesto e al tempo del fare. Accanto a ricerche che lavorano sul dialogo tra architettura storica e interni contemporanei, come nel lavoro di Carlo Dal Bianco e Robi Renzi, il festival ospita designer e studi che indagano il rapporto tra artigianato, progetto e produzione in piccola serie, tra cui ivdesign, ZPSTUDIO e Patrizia Bertolini, che accanto alla collaborazione con aziende del settore sviluppa anche una piccola produzione autoprodotta e ha ottenuto riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali, tra cui due Menzioni d'Onore al Compasso d'Oro (2001 e 2016). Insieme a realtà che portano nel festival competenze maturate tra tradizione manuale e applicazioni contemporanee, come Craafts, territorio comune dei fondatori Elif Malkoclar e Davide Dell'Acqua: un progetto che rilegge tecniche di intreccio e annodatura di antiche tradizioni e le traduce in superfici tessili per moda, design e architettura, sostenute da un archivio di oltre 6.000 campionature

Un nucleo significativo è dedicato alla sperimentazione sui materiali e al riuso, declinata in forme diverse: dalla ceramica alla gomma recuperata, dai tessuti alle fibre naturali. In questo ambito si collocano le ricerche di Raffaella Brunzin, Giulia Rinaldi, Cristina Busnelli e Letizia Donati, che intrecciano manualità, processi lenti e attenzione al gesto come parte integrante del progetto.

Il tema del corpo, della memoria e della trasformazione attraverso invece le ricerche legate alla gioielleria contemporanea e alla pratica artistica, con i lavori di Alberta Vita, Carola Solcia e Maria Novella Papafava dei Carraresi, che interpretano l'oggetto come dispositivo narrativo, capace di assorbire tracce d'uso, tempo e significati personali. L'edizione 2026 di Design in Villa si arricchisce della partecipazione speciale dell'artista internazionale Herbert Hamak, le cui opere saranno eccezionalmente esposte nel bosco di Villa Valmarana ai Nani. Le sue sculture, realizzate in resina e caratterizzate da una profonda ricerca sulla luce, sul colore e sulla materia, instaurano un dialogo silenzioso e intenso con il paesaggio naturale, emergendo tra gli alberi come presenze sospese.

L'installazione site specific propone un'esperienza di particolare suggestione, in cui arte contemporanea, natura e architettura storica si incontrano e si rafforzano reciprocamente, confermando alcuni dei temi centrali del festival: il rapporto tra tradizione e sperimentazione, tra progetto e contesto. Alla presentazione del progetto prenderà parte anche il designer Matteo Cibic, con un intervento dedicato ai temi della progettazione contemporanea.

Nota: Gli Architetti che visiteranno le dimore potranno richiedere il riconoscimento di 1 credito formativo (per ciascuna visita) in autocertificazione sul portale <https://gcfp.cnappc.it>.

Per informazioni
www.dimoreamicheidelveneto.it

<https://www.padovaoggi.it/eventi/festival-design-villa-visite-parco-frassanelle-villa-rosa-21-22-marzo-2026.html>

Festival del Design in Villa in sette dimore storiche del Veneto

(ANSA) - VENEZIA, 17 MAR - Torna a marzo 2026 Design in Villa, il festival promosso da Dimore Amiche del Veneto, con il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) e dell'Associazione Ville Venete, che mette in dialogo il patrimonio delle dimore storiche con l'eccellenza del design italiano contemporaneo. Giunto alla sua seconda edizione, il progetto si svolgerà nei fine settimana del 21-22 e 28-29 marzo, coinvolgendo sei ville e un castello, aperti al pubblico per un'esperienza che intreccia architettura, storia, artigianato e progettazione: Villa Priuli Crisanti, Villa Rosa, Castello di Thiene, Parco Frassanelle, Villa Valmarana ai Nani - Il Bosco, Villa Angarano Bianchi Michiel e Villa da Schio.

Design in Villa nasce con l'obiettivo di creare una connessione autentica tra passato e futuro, facendo incontrare le storie delle famiglie che abitano da generazioni questi luoghi con il lavoro di designer e progettisti contemporanei. Ogni dimora accoglie uno o più designer, invitati a presentare oggetti, creazioni e percorsi di ricerca in dialogo con gli spazi storici, i materiali e le atmosfere che li caratterizzano. Il filo conduttore del festival è la valorizzazione dell'artigianato italiano, inteso come patrimonio di saperi antichi che il design contemporaneo è chiamato a reinterpretare e rinnovare. Tecniche tradizionali, lavorazioni manuali e conoscenze sedimentate nel tempo trovano nuove forme e nuovi linguaggi grazie alla progettazione, dando vita a oggetti unici o a piccole serie realizzate con attenzione alla materia, al processo e alla qualità. In questo equilibrio tra tradizione e sperimentazione, il designer diventa il tramite capace di trasformare la memoria in progetto. Durante il festival, le dimore si intrecciano alle storie dei designer, che saranno presenti per raccontare il proprio lavoro e incontrare il pubblico durante speciali momenti di "Incontro con i designer".

I designer e gli artisti invitati rappresentano un ampio spettro di pratiche progettuali, accomunate da una forte attenzione alla materia, al gesto e al tempo del fare. Accanto a ricerche che lavorano sul dialogo tra architettura storica e interni contemporanei, il festival ospita designer e studi che indagano il rapporto tra artigianato, progetto e produzione in piccola serie. Un nucleo significativo è dedicato alla sperimentazione sui materiali e al riuso, declinata in forme diverse: dalla ceramica alla gomma recuperata, dai tessuti alle fibre naturali.

Il tema del corpo, della memoria e della trasformazione attraverso invece le ricerche legate alla gioielleria contemporanea e alla pratica artistica. (ANSA).

<https://www.altoadige.it/viaggiart/festival-del-design-in-villa-in-sette-dimore-storiche-del-veneto-1.4319719>

Design in Villa, festival di Dimore Amiche del Veneto dal 15 marzo

Design in Villa è un festival che si svolgerà nel mese di marzo 2025 e aprile, nei fine settimana del 15/16 – 22/23 – 29/30 e del 5/6 aprile, in sette bellissime dimore del Veneto: Castello di Thiene (Thiene, Vicenza), Villa Angarano Bassi Michiel (Bassano del Grappa Vicenza), Villa Sagramoso Sacchetti (Verona), Parco Frassanelle (Rovolon, Padova) Villa Valmarana ai Nani (Vicenza), Villa da Schio (Castelgomberto, Vicenza) e Villa Rosa (Tramonte, Padova).

Il festival, organizzato da Dimore Amiche del Veneto, con il patrocinio di Associazione Dimore Storiche Italiane – ASDI Veneto e Associazione per le Ville Venete, unisce le storie di nobili famiglie, tra arte, cultura e tradizione, con l'eccellenza del design italiano creando una connessione tra il passato e il futuro.

Sette dimore storiche – sei ville e un castello – apriranno le loro porte offrendo al visitatore l'esclusiva accoglienza di chi le abita da generazioni, associando sette designer che racconteranno attraverso i loro oggetti e creazioni il loro percorso progettuale e creativo: Massimo Barbierato, Ivdesign, ZP Studio, KANZ Architetti, Giulio Gianturco, Gaetano di Gregorio, Nicola Tessari.

Design in Villa

La connessione che esiste tra questi due mondi è che entrambi sostengono e valorizzano l'artigianato italiano, antiche lavorazioni patrimonio del nostro paese che altrimenti andrebbero perdute e che con il design contemporaneo rimangono vive e vengono reinterpretate con una sorprendente varietà di tecniche e approcci innovativi. L'idea del progettista capace di reinventare antiche lavorazioni trasformandole in oggetti unici o prodotti in piccole serie, ma realizzati a mano dalla maestria degli artigiani.

In questo senso il designer diventa la mente capace di connettere e reinterpretare due mondi: il fil rouge tra passato e futuro. Mantenendo il perfetto equilibrio tra tradizione e avanguardia. Ogni oggetto porta con sé un racconto fatto di tradizioni manuali e tecnologie contemporanee.

La visita alle Dimore Amiche del Veneto consente di entrare nel racconto unico di uno stile di vita che dura da oltre 600 anni. Parchi secolari, antichi saloni, racconti medievali, ricette di un tempo, aneddoti dimenticati. Le Dimore Amiche del Veneto raccontano così le loro storie e si mescolano con i designer pronti a raccontare la propria storia e il loro percorso progettuale attraverso il loro lavoro e gli oggetti esposti ma ci sarà anche la possibilità di incontrare gli artisti durante l'evento "incontro con i designer"

Per informazioni Design in Villa
www.dimoreamiche delveneto.it

<https://www.vicenzareport.it/cultura/design-in-villa-festival-di-dimore/>